









Regione Basilicata

Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020 Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza

Relazione di attuazione annuale 2016

In attuazione dell'articolo 50 e 111, paragrafo 9, del Reg. (UE) n.1303/2013 e di quanto richiesto nell'ALLEGATO V del Regolamento di esecuzione della Commissione 2015/207 e nell'allegato I del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014











Relazione estesa

basata sul modello di cui all'ALLEGATO V del Regolamento di esecuzione della Commissione 2015/207

Indice:

PARTE A - DATI RICHIESTI OGNI ANNO	5
1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE	5
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	5
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)	7
3.1 Panoramica dell'attuazione	7
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma	
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione	
3.4. Dati finanziari	38
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI	
5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE	45
6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	
7. SINTESI PUBBLICA	
8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	
9. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE ALLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE	48
10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI F	IAN
D'AZIONE COMUNI	48
PARTE B	49
RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE	49
(Articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	49
11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo	111,
paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo	
regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazior particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione	-
prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni	
11.3. Sviluppo sostenibile	
11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici	
11.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma 12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAF	
PRIMO COMMA LETTERE A) e.B) DEL REGOLAMENTO (LIE) N. 1303/2013	•













	12.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni	62
	12.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia d	li
	comunicazione	63
13	3. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE ALLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE	66
14	4. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGL	.I
0	BIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO	73
	14.1 Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbane	
	sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo	.73
	14.2 Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membra	ri
	e dei beneficiari di amministrare e utilizzare i Fondi	74
	14.3 Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali	75
	14.4 Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	76
	14.5 Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso	77
	14.6 Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografich particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi di destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità,	0
	disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate	78











PARTE A - DATI RICHIESTI OGNI ANNO

(Art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014IT05SFOP016
Titolo	POR Basilicata FSE
Versione	1.2
Anno di rendicontazione	2016
Data di approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza	

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (art. 50, par. 2, e art. 111, par. 3, lett. a), del Regolamento (UE) 1303/2013)

Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

La dinamica delle fasi di programmazione e attuazione lasciano intravedere un buon andamento del PO, anche se non ancora in linea con il raggiungimento degli obiettivi connessi al conseguimento dei target relativi al *performance framework*. Per l'analisi delle criticità si rinvia al Par. 6.

Tutti gli Assi del PO sono in fase di attuazione con l'avvio di operazioni finalizzate a rispondere ai fabbisogni espressi dal territorio e destinate ad una ampia platea di destinatari (giovani e adulti disoccupati o inoccupati, studenti dei vari cicli di studio), quali target privilegiati della programmazione. Il PO FSE Basilicata è entrato maggiormente nel vivo dell'attuazione, con risultati che, nel complesso, possono essere ritenuti positivi.

Si è proceduto:

- 1) alla implementazione della macchina amministrativa, anche dal punto organizzativo e del sistema di gestione, nel quadro della concertazione partenariale che connota il PO FSE;
- 2) alla definizione di processi e procedure di attuazione e di accelerazione delle stesse.

A tal proposito, con la D.G.R. 514 del 17/05/2016 è stato modificato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014–2020, al fine di ottimizzare il coordinamento delle strutture e degli Uffici regionali coinvolti su specifiche azioni del PO.

Si evidenziano, infine, alcuni aspetti che hanno inciso sull'avanzamento del PO:

1) riorganizzazione delle diverse strutture dell'amministrazione coinvolte nell'attuazione del PO;











2) complessità derivanti dall'introduzione delle novità legate alla nuova programmazione, come il processo di designazione dell'Autorità di Gestione e Certificazione ed implementazione del nuovo sistema di indicatori.

È stata, in ogni caso, avviata la definizione dell'impianto delle procedure partendo da quelle esistenti nel 2007-2013, che si sta progressivamente aggiornando alla luce dei cambiamenti avvenuti negli assetti organizzativi e che sarà pienamente operativo nel 2017 e si avvantaggerà delle nuove funzionalità del Sirfo 2014.

Dal punto di **vista finanziario**, al 31.12.2016, il *costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno* è di € 62.520.966,83, con una capacità di impegno del 21,59%. La *spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari* è pari ad € 9.920.971,33 e corrisponde al 3,43% della dotazione del PO. Gli Assi 5 e 3 presentano le migliori performance, attestandosi, rispettivamente, al 75,43% e al 31,17% per capacità di impegno ed al 16,28% e 7,28% per capacità di spesa. In termini di capacità di impegno, seguono l'Asse 4, con il 26,92 %, l'Asse 1 con il 15,06%, ed infine l'Asse 2 con il 13,44%.

Per quanto riguarda gli **indicatori comuni e specifici**, i **dati si riferiscono**, a norma dell'art.5.3 del Reg. UE 1304/13, anche **a operazioni attuate parzialmente**. Con riferimento agli indicatori di risultato, sono stati valorizzati quelli a breve termine, di cui è chiesta la valorizzazione in questa RAA, in relazione sono stati valorizzati quelli per i quali le operazioni attivate hanno prodotto gli output che fungono da base di calcolo. Gli indicatori di **output**, si riferiscono alle priorità in cui sono state avviate operazioni entro il 31.12.2016. Con riferimento agli indicatori comuni di output relativi alla condizione familiare e/o di svantaggio, si fa rilevare che i dati valorizzati forniscono informazioni parziali in quanto i destinatari degli interventi non sono sempre disponibili a fornire informazioni di carattere personale che non costituiscano requisiti di accesso agli interventi stessi.

Con riferimento all'avanzamento fisico, al 31.12.2016 i partecipanti complessivamente avviati sul PO sono 6664, di cui il 51,3% maschi e il 48,7% femmine, quasi equamente distribuiti fra inattivi (per il 39% del totale) e disoccupati (pari al 37%) mentre gli occupati sono pari al 24%. Di questi hanno concluso le attività 5016 partecipanti. La maggior parte dei partecipanti ricade negli interventi di cui alla Priorità 10i (38%). Al 31.12.2016 le operazioni complessivamente avviate sono 1253. Sull'Asse 1 sono stati attivate procedure pubbliche per un totale di 145 operazioni avviate (incentivi all'occupazione stabile, un progetto integrato per l'occupabilità, tirocini extra-curricolari finalizzati al reinserimento dei beneficiari del programma COPES, di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, finanziato nel passato ciclo di programmazione, formazione continua per le aziende colpite dalla crisi economica, finanziamento del Sistema informativo lavoro regionale, al fine di assicurare meccanismi standardizzati di accoglienza ed accompagnamento al lavoro dei











servizi forniti dai Centri per l'impiego). Il decremento registrato rispetto alle operazioni selezionate al 31.12.2015 (241 al 31.12.2015) è da attribuirsi a rinunce nel corso del 2016. Con riferimento all'Asse 2 sono stati approvati n.2 avvisi per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità, mentre è stata avviata 1 sola operazione, relativa al rafforzamento del Sistema Informativo finalizzato al monitoraggio e al miglioramento dei servizi sociali. Sull'Asse 3 sono stati avviate 1049 operazioni. Sono stati approvati, infatti, Avvisi pubblici relativi a: percorsi di formazione di istruzione e formazione professionale, alternanza scuola-lavoro, azioni di formazione internazionale secondo il Sistema Cambridge International, concessione di voucher per l'alta formazione, formazione continua e per il supporto alla Regione sui temi della certificazione delle competenze. Sull'Asse 4 sono stati approvati 2 progetti finalizzati al miglioramento della capacità istituzionale e dell'efficienza della PA. Sull'Asse 5 sono proseguite le attività di assistenza tecnica a supporto dell'AdG e delle strutture coinvolte nell'attuazione del PO, quelle relative all'ottimizzazione del Sirfo 2014, il supporto al partenariato, oltre ad una serie di iniziative di comunicazione ed informazione, al fine di assicurare la massima partecipazione alle opportunità offerte dal PO. E' stata finanziata l'adesione al Progetto Interregionale European Social Sound, con lo scopo di promuovere le opportunità del PO presso il pubblico giovanile con stili divulgativi molto innovativi.

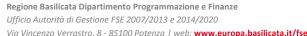
Sugli aspetti legati alla **gestione e controllo**, è stato avviato il percorso di **predisposizione del Documento descrittivo delle funzioni e delle procedure in atto per l'AdG e AdC (Si.Ge.Co.**), sulla base delle prescrizioni dell'art.3 e dall'All. III del Reg. UE n.1011/2014. Si deve evidenziare, inoltre, che le attività di costante confronto con l'AdA si sono concluse positivamente con il **completamento della procedura di designazione** alla fine del 2016. Infatti, con D.G.R. n. 1457 del 19.12.2016, la Giunta Regionale ha preso atto del parere senza riserve formulato dall'AdA ed ha confermato la designazione del Dirigente pro tempore dell'Ufficio AdG FSE 2007-2013 e 2014-2020, quale AdG con funzioni di certificazione del PO FSE Basilicata 2014-2020.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
ASSE 1	Nel corso del 2016, sono proseguiti gli interventi iniziati nell'anno precedente, quali l'A.P. Formazione Continua per le aziende coinvolte dagli effetti della crisi economica, che ha visto la riapertura dei termini (con DGR n. 380/16 per euro 817.868,49 a valere sul PO) e l'A.P. "Interventi per la creazione di occupazione stabile in Basilicata", per il quale è stato avviato lo scorrimento delle domande non ancora















finanziate per complessivi € 6.357.371,90. Per il Progetto integrato per l'occupabilità presso gli Uffici Giudiziari si registra un impegno di spesa pari ad €749.752,20, in calo rispetto all'anno precedente a seguito di alcune rinunce. Con DGR n. 1267/16 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione del modello di intervento Capitale Lavoro miranti alla realizzazione di Politiche attive del lavoro "personalizzate", cioè incentrate sulle caratteristiche e le condizioni dei soggetti in cerca di occupazione e su una nuova governance dei servizi. La DGR n.260/2016 ha approvato i Tirocini extracurricolari finalizzati all'inserimento/reinserimento al lavoro per un importo di € 4.692.850,00, destinati ai fuoriusciti dal programma COPES e dalla mobilità in deroga. Ha visto un impegno di € 674.218,21 il **Servizio** evolutivo e di assistenza specialistica del BASIL, integrato con € 339.022,76 per Servizi complementari. Infine, è stato stanziato l'importo di € 650.000 per il cofinanziamento, nell'ambito del PAR Garanzia Giovani, delle attività dei soggetti promotori dei tirocini finanziati con le risorse del D.L. n.76/2013.

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	ASSE 2	Con D.G.R. n.922/2016 è stato approvato l'AP per la concessione di Assegni formativi di frequenza al corso di preparazione all'esame di abilitazione per operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni con il pubblico riservato a destinatari non vedenti o ipovedenti, le cui risorse finanziarie ammontano a € 240.000,00; l'Avviso è finalizzato a fornire le competenze tecniche a soggetti non vedenti o ipovedenti, per lavorare in autonomia. E' stato approvato anche l'AP per Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità di cittadini diversamente abili in ambito agricolo-Azione sperimentale volta a favorire la occupabilità delle persone con disabilità attraverso la formazione svolta in contesti aziendali agricoli, con un importo di €500.000,00. Sono stati affidati, con D.D. 13A2.2016/D.00429 del 20/10/2016 i Servizi analoghi al Servizio di manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva del Sistema Informativo Sociale della Regione Basilicata "SISB": il SISB è finalizzato a rilevare, gestire ed elaborare informazioni sulla rete degli interventi e dei servizi sociali offerti. Con la prosecuzione del servizio, si è inteso soddisfare le ulteriori esigenze legate all'implementazione di strumenti finalizzati a facilitare la lettura dei bisogni ed a sostenere

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze









il processo	o decisionale a tutti i livelli amministrativi. Il "Programma
per un r	eddito minimo di inserimento", di cui si è stata data
informazio	one nella RAA 2015, pur essendo ancora contabilizzato a
livello di i	mpegni al 31/12/2016 nel PO, nel corso del 2017 è stato
attivato,	su decisione della Giunta Regionale, per la I fase di
attuazione	e, solo con risorse regionali.

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	ASSE 3	Nel corso del 2016 la Regione ha dato attuazione alle operazioni approvate nel 2015 in particolare per quanto attiene il Progetto INCIPIT "INvestire in Competenze Innovative Per Innovare i Territori", affidato al Formez con DGR n. 1401/15. Nell'ambito del Progetto Excellence in Education 2 licei lucani hanno dato la possibilità agli alunni di studiare alcune materie curricolari in inglese ed essere esaminati e certificati dall'Università di Cambridge. Con riferimento alla "Concessione di voucher per la partecipazione a Master Universitari e non Universitari in Italia e all'estero", invece, la Regione ha sostenuto l'Alta Formazione e con DGR n. 1340/16 ha approvato un ulteriore avviso per la concessione di voucher per gli a.a. 15/16 e 16/17. La Regione Basilicata ha inteso, inoltre, sostenere la competitività dei sistemi produttivi regionali e l'adeguamento della professionalità dei lavoratori attraverso l'AP SPIC 2020— Sportello impresa formazione continua e con la DD n. 779/16 ha approvato le Linee guida per l'attuazione delle operazioni. Nell'ambito dell'asse 3 sono stati finanziati i "Percorsi Formativi per Soggiorni di Studio ed Alternanza Scuola-Lavoro in Mobilità Internazionale per gli Studenti delle classi III e IV degli Istituti di Istruzione Secondaria di II° della Regione Basilicata" con DGR n. 319/16. Con la finalità di ridurre la dispersione scolastica è stato affidato alle Province di Potenza e Matera per il tramite delle rispettive Agenzie Formative il compito di realizzare i Percorsi IFP IV e V ciclo e i Progetti per la Transizione scolastica e Orientamento nella scuola secondaria di I e II grado per annualità 15-16 e 16-17.









ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	ASSE 4	L'anno 2016 ha visto l'avvio di diversi progetti miranti al rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa. Il "Progetto Interregionale di Supporto per le Regioni del Mezzogiorno", affidato all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE per un importo di € 2.421.220,00. La finalità del progetto è quella di supportare le amministrazioni coinvolte nel presidio dell'evoluzione strutturale dei sistemi di programmazione ed attuazione delle politiche del lavoro, del welfare attivo, dell'istruzione, attraverso l'attivazione ed il sostegno di processi di innovazione sociale, lo sviluppo della PA digitale, la qualificazione diffusa degli attori pubblici e privati delle politiche attive del lavoro e dei servizi alle persone, lo sviluppo delle reti pubblico-private e della sussidiarietà orizzontale. Il "Progetto "Basilicata 2019", affidato al FORMEZ, cofinanziato dal FSE per € 512.560,00, è finalizzato a fornire all'Amministrazione regionale il supporto ad un processo di capacity building volto a costruire un adeguato sistema di competenze amministrative nell'ambito della strategia regionale di valorizzazione dell'esperienza di Matera 2019 Capitale Europea della Cultura, che coinvolga tutta la Basilicata. Contratti di collaborazione per processi empowerment delle strutture regionali in materia di pianificazione e gestione degli interventi nelle aree di interesse del Programma Operativo ed in particolare in ambito sociale e di inclusione attiva per complessivi € 738.000,00.

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	ASSE 5	Nell'anno 2016 sono proseguiti gli interventi attivati nell'anno 2015 riguardanti l'assistenza tecnica e finalizzati al supporto alle attività dell'Autorità di Gestione del POR FSE Basilicata per la chiusura della vecchia programmazione e l'implementazione del ciclo 2014 – 2020. Proseguono le attività di assistenza tecnica al Partenariato, coinvolto nelle attività di attuazione, sorveglianza e valutazione del PO FSE. In relazione alla Strategia di Comunicazione, con DGR 803/16, è stato modificato il documento "PO FSE 14-20 - Strategie di comunicazione". Inoltre la Regione Basilicata ha aderito al progetto interregionale "European social sound" (con DGR n.1377/16) che









vede la partecipazione congiunta delle Regioni Basilicata, Sicilia,
Toscana, Umbria e del MLPS, con lo scopo di promuovere le
opportunità del PO presso il pubblico giovanile con stili e contenuti
divulgativi molto innovativi.

11









3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

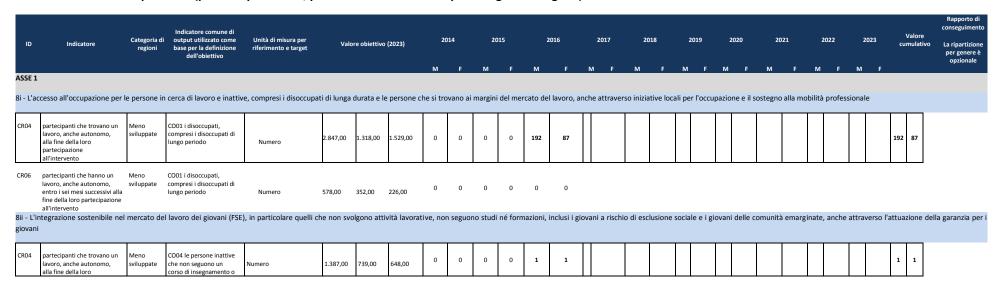
Dati per gli indicatori comuni e specifici per programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle da 1 a 4.

Tabella 2A

Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere indicati ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale (1), (2)

Tabella 2A

Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni)



¹ Dati strutturati richiesti per la relazione sull'IOG da presentare nell'aprile 2015 ai sensi dell'art. 19, par. 3, e dell'all. II del Regolamento (UE) 1304/2013.

² Se la priorità d'investimento contiene un obiettivo per un indicatore di risultato comune per il FSE, i dati devono essere forniti per il rispettivo indicatore di risultato in relazione al gruppo di destinatari scelto (vale a dire l'indicatore di output comune usato come riferimento) e per l'intera popolazione di partecipanti che ha raggiunto il rispettivo risultato nella priorità d'investimento.









ID	Indicatore	Categoria d regioni	Indicatore comune di i output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per riferimento e target	Valo	ore obiettivo	o (2023)	20	2014		015	2016		2017	2018		2019	2020	2021	ı	2022	2023	Valore cumulativo	Rapporto di conseguimento La ripartizione per genere è opzionale
						•		М	F	М	F	М	F	M F	М	F	M F	M F	М	F N	VI F	M F		оргіопаїе
	partecipazione all'intervento		una formazione																					
	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento guaglianza tra uomini e de	Meno sviluppate	CO04 le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Numero		806,00		0 onciliazi	0 ione del	0 la vita p		0 onale cor	0 n la vita pr	ivata e la pro	omozione d	lella par	ità di retri	ibuzione per	uno stesso	lavoro o	un lavoro	di pari valore		
OIV Lu	gaagnanza tra aomini e a	onne mrtatti	r sectori, incluso i decess	o an occupazione e une	a progressie	inc della c	urriera, ia e	Onemazi	ione dei	ia vita p	10103310	maic coi	i iu vitu pi	ivata e la pre	JIIIOZIONE O	iciia pai	ita ai retii	ibuzione per	u110 310330	1040100	un lavoro	ai pari vaiore		
	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO01 i disoccupati, comprei i disoccupati di lung periodo		1.531,00	0,00	1.531,00	0	0	0	0	0	0											
8v - L'ac	lattamento dei lavoratori,	delle impre	se e degli imprenditori a	l cambiamento																				
	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO01 i disoccupati, comprei i disoccupati di lung periodo		615,00	315,00	300,00	0	0	0	0	0	0											
ASSE 2																								
9i - L'ind	clusione attiva, anche per	promuovere	e le pari opportunità e la	partecipazione attiva, e	e migliorare	l'occupat	oilità																	
	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		Numero	300,00	142,00	158,00	0	0	0	0	0	0											
9iv - II n	niglioramento dell'accesso	a servizi ac	cessibili, sostenibili e di c	qualità, compresi serviz	i sociali e ci	ure sanitai	rie d'interes	se gene	rale															
	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO03 le persone inattive	Numero	410,00	40,00	370,00	0	0	0	0	0	0											
ASSE 3																								
10i - Rid	lurre e prevenire l'abband	lono scolast	ico precoce e promuover	e la parità di accesso a	ll'istruzione	prescolar	e, primaria	e secon	daria di	elevata	qualità	, inclusi	i percorsi	di istruzione	(formale, r	on forn	nale e info	ormale) che c	onsentano	di ripren	dere perco	rsi di istruzio	one e formazio	ne.
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione	Meno sviluppate	CO10 i titolari di un diplom di insegnamento secondari		240,00	115,00	125,00	0	0	0	0	143	205										143 205	

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020









ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per riferimento e target	Vald	ore obiettivo	o (2023)	20 M	14 F	20: M	15 F	2 M	2016 F	2017 M	7 F M	2018 // F	м	2019 F	2020 M	F M	2021 F	2022 M	; F M	2023 F	Valore cumulativo	Rapporto di conseguimento La ripartizione per genere è opzionale
	all'intervento		superiore (ISCED 3) o di u diploma di istruzione po: secondaria (ISCED 4)	st																						
10ii - Mig	gliorare la qualità e l'effic	acia dell'istru	uzione superiore e di liv	ello equivalente e l'acc	esso alla ste	essa, al fine	e di aument	tare la pa	artecipa	izione e i	tassi di	i riuscita	specie p	er i gruppi	i svantag	giati										
10iii - Ra	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento offorzare la parità di acconale e la convalida delle		•	Numero	790,00 età nei co	379,00 ntesti forr		0 ormali e	0 informa	0 ali, aggio	0 ornando	0 o le cond	oscenze,	le abilità	e le com	petenze	della r	manodo	pera e p	romuove	ndo perc	orsi di istr	uzione fl	lessibili ar	nche tramite	l'orientamento
i	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO03 le persone inattive	Numero	830,00	398,00	432,00	0	0	0	0	0	0													
	igliorare la pertinenza de , l'adeguamento dei curri																profess	sionale i	nonché r	nigliorand	lone la qu	ialità, anch	ne media	inte mecc	anismi di ant	ticipazione delle
i •	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO03 le persone inattive	Numero	1.274,00	612,00	662,00	0	0	0	0	0	0													









Tabella 2C

Indicatori di risultato specifici del programma per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e categoria di regioni, se pertinente)

			Categoria di	Unità di	Unità di misura per		Valore obiettivo (2022)	- 1	2014			2015		201	c	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore	Rapporto di
ID	Indicatore	F3E/10G	regioni	misura per l'indicatore	riferimento e target		valore objettivo (2023)		2014			2015		201	.0	2017	2016	2019	2020	2021	2022	2023	cumulativo	conseguimento
					e target		М			М	F		М	F	т м	1 F	T M F	т м	F T M I	TMF	ТМІ	TMF	T M F		
ASSE 1																									
8v - L'a	dattamento dei lavo	ratori, dell	e imprese e d	legli imprendi	tori al cambia	imento																			
0	ota di disoccupati che																								
8v be	neficiato di una politica ati totale dei disoccupati		Meno sviluppate		Rapporto	15,50	8,50	7,00	0	0	0	0	0	0	0 0	0									
8vii - La	modernizzazione d	elle istituzi	oni del merca	ato del lavoro	, come i servi	zi pubblici e p	rivati di promoz	ione dell'occupa	azione, migli	iorando il	soddisfa	cimento d	delle esige	enze del	mercato	del la	voro, and	he attrave	rso azioni d	he migliorii	o la mobil	ità professio	onale transi	nazionale, non	ché attraverso
program	nmi di mobilità e un	a migliore	cooperazione	tra le istituzi	oni e i sogget	ti interessati																			
8vii1 fo	umero di servizi avanzati rmiti dai C.p.I. rispetto ai ervizi di base	FSE	Meno sviluppate	CO22 numero d progetti destinat alle pubbliche amministrazioni d ai servizi pubblic a livello nazionale regionale o locale	ci e oNumero ci e,	2.840,00	1.369,00	1.471,00	0	0	0	0	0	0	0 0	0									
	ado di soddisfacimento Il'utenza dei C.p.I.	FSE	Meno sviluppate	CO22 numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Rapporto	67,00%	0,00%	0,00%	0	0	0	0	0	0	0 0	0									
ASSE 2				locuic																					
9i - L'in	clusione attiva, anch	e per pron	nuovere le pa	ri opportunit	à e la partecip	azione attiva,	e migliorare l'o	ccupabilità																	
tro 9i1 de viv	inori (0-17 anni) che si ovano a rischio di povertà o situazione di grave privazione materiale o che vono in famiglie a intensità vorativa molto bassa	FSE	sviluppate	CO12 i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Numero	13.375,00	9.131,00	4.244,00	0	0	0	0	0	0	0 0	0									
9iv - II r	miglioramento dell'a	ccesso a se	ervizi accessib	ili, sostenibili	e di qualità, o	compresi servi	zi sociali e cure :	sanitarie d'intere	esse genera	ile															
7 Pe	rcentuale di anziani	FSE	Meno sviluppate						0	0	0	0	0	0	0 0	0									

Relazione di attuazione annuale 2016

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020









ID	Indicatore	FSE/IOG	Categoria di	Unità di misura per	Unità di misura per		Valore	e obiettivo (2	023)		2014			2015		201	16	2017	2018	2	:019	2020	2021	. 2	022	2023	Valore cumulativo	Rapporto di conseguimento
-			regioni	l'indicatore	riferimento e target			М			м	F		М	F	T N	1 F	T M F	т м		M F	T M F	т м		M F	T M F		
dor ass tot	tati in assistenza niciliare socio stenziale rispetto al ale della popolazione iana				Rapporto	5,50%	2,6	0%	2,90%																			
9iv con	nbini tra zero e fino al npimento dei 3 anni che no usufruito dei servizi l'infanzia	FSE	Meno sviluppate		Rapporto	12,00%	5,6	8%	6,82%	0	0	0	0	0	0	0 0	0											
ASSE 3																												
10i - Rid	urre e prevenire l'ab	bandono	scolastico pr	ecoce e prom	uovere la pari	tà di access	so all'istr	uzione pres	colare, prima	aria e second	laria di ele	evata qual	lità, inclus	i i percors	i di istruz	zione (fo	ormale,	non form	nale e inf	formale) che co	nsentano	di ripre	ndere pe	rcorsi	di istruzior	e e formazio	ne.
10i1 pre istr	vani che abbandonano maturamente i percorsi di uzione e formazione fessionale - 18- 24enni	FSE	Meno sviluppate	CO10 i titolari c un diploma c insegnamento secondario superiore (ISCEI 3) o di un diplom di istruzione pos secondaria (ISCEI 4)	li DRapporto a it	13,17%	6,3	2%	6,85%	0	0	0	0	0	0	0 0	0											
	afforzare la parità d onale e la convalida				nente per tu	tte le fasce	e di età i	nei contest	i formali, no	n formali e i	informali,	, aggiorna	ndo le co	noscenze,	le abilit	tà e le c	compet	enze dell	a manoc	dopera	e prom	uovendo	percorsi	di istru	zione f	lessibili ar	iche tramite	'orientamento
professi	oriale e la corivalida i	delle com	peterize acq	uisite					_		_		,															
10iii 25- cor for	ulti che partecipano apprendimento manente - Popolazione 64 anni che frequenta un so di studio o di mazione professionale	FSE	Meno sviluppate			7,90	3,7		4,11	0	0	0	0	0	0	1518 100												
	igliorare la pertinen: , l'adeguamento dei																	ione prof	essional	e nonch	né miglio	orandone	la qualit	à, anche	media	inte mecc	anismi di anti	cipazione delle
capacita	, i aueguaineiito dei	curricului	ii e i iiiti odu	210116 6 10 30111	appo ui progr	amini ui ap	prenuilli	ento pasati	our lavoro, III	iciusi i sistell	п ит аррге	enamento	duale e	prograiiii	п и арр	renuista	110											
pre tec 10iv1 istr tec	ota di giovani qualificati sso i percorsi di istruzione iica e professionale e di uzione formazione iica superiore sul totale li iscritti (IFTS)	FSE		CO20 numero o progetti attual completamente o parzialmente dallo parti sociali o di organizzazioni noi governative	ti o eRapporto a	52,50%	25,	20%	27,30%	0	0	0	Ō	0	0	0 0	0											
ASSE 4																												

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020

Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse









,	D Indicatore	FSE/IOG	Categoria di regioni	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	т	Valore obiettivo (2023) F	т	2014 M	F	т	2015 M	F	20 T I		2017 T M F	2018 F T M		019 M F	2020 T M F	2021 T M	2022 M F	2023 T M F	Valore cumulativo	Rapporto di conseguimento
11	i - Investire nella capacità	istituziona	ile e nell'effic	ienza delle p	ubbliche amn	ninistrazioni	e dei servizi pubb	lici a livello na	zionale, regio	nale e loc	ale nell'ot	tica delle	riforme, o	di una m	igliore	regolan	nentazio	ne e di ur	na buona	a goveri	nance					
				·			·		· -						_	_				_						
8	Disponibilità di banche dati in formato aperto (opendata)	FSE	Meno sviluppate		50,00	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0	0 0										
9	Percentuale di Comuni con servizi pienamente interattivi (avvio e conclusione per via telematica dell'intero iter relativo al servizio richiesto)	FSE	Meno sviluppate		22,90	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0	0	0 0										
AS	SE 5																									
5	Miglioramento delle tempistiche attuative del PO: decremento del tempo medio tra la pubblicazione di un bando e la pubblicazione della graduatoria	FSE	Meno sviluppate		6,00	0,00	0,00		0	0	0	0	0	0												









Tabella 4A Indicatori di output comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e categoria di regione)

Asse prioritario	1 - Creare e mantenere l'occupazione
Priorità d'investimento	8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valo	ore obiettivo (20	123)	V	alore cumulativ	70	Rappo	orto di conseguir	mento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	3.912,00	1.504,00	1.753,00	1.762	906	856	0,00	0,00	0,00	1.762	906	856
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				1.762	906	856				1.762	906	856
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				6	1	5				6	1	5
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				31	29	2				31	29	2
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				410	265	145				410	265	145
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una	Meno sviluppate				363	241	122				363	241	122









ID	Indicatore	Categoria di regioni	Val	ore obiettivo (2	023)	V	alore cumulativ	70	Rappo	orto di consegui	mento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
	formazione													
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				1007	538	469				1007	538	469
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				713	353	360				713	353	360
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				48	16	32				48	16	32
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				1452	686	766				1452	686	766
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	C

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020









ID	Indicatore	Categoria di regioni	Val	ore obiettivo (2	023)	V	alore cumulativ	70	Rappo	orto di consegui	mento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
	Totale complessivo dei partecipanti					1.768	907	861				1.768	907	861









Asse prioritario	1 - Creare e mantenere l'occupazione
Priorità d'investimento	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valo	re obiettivo (20	23)	V	alore cumulativ	70	Rappo	orto di conseguir	nento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
C001	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				416	194	222
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				220	120	100
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				14	6	8
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	25.318,00	13.497,00	11.981,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14	6	8
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				2	2	0
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				196	109	87
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0	0	0
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una					0,00	0,00	0,00				0	0	0

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020









ID	Indicatore	Categoria di regioni	Val	lore obiettivo (2	023)	V	alore cumulativ	70	Rappe	orto di consegui	mento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
	formazione													
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)					416	194	222				78	51	27
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	· · ·				220	120	100				273	129	144
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)					14	6	8				81	22	59
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				14	6	8				0	0	0
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				2	2	0				0	0	0
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	· · ·				196	109	87				0	0	0
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0	0	0				10	3	7
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				78	51	27				0	0	0









ID	Indicatore	Categoria di regioni	Val	ore obiettivo (2	023)	V	alore cumulativ	0	Rappo	orto di consegui	mento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				273	129	144				0	0	0
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				81	22	59				0	0	0
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative					0	0	0				0	0	0
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro					0	0	0				0	0	0
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale					0	0	0				0	0	0
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				10	3	7				0	0	0
	Totale complessivo dei partecipanti					0	0	0				432	202	230

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse









Asse prioritario	3 - Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave
Priorità d'investimento	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale
	e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Val	ore obiettivo (2	023)	V	alore cumulativ	10	Rappo	orto di consegui	mento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
C001	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				2.574	1.188	1.386				2.574	1.188	1.386
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				2.574	1.188	1.386				2.574	1.188	1.386
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore	Meno sviluppate				2.574	1.188	1.386				2.574	1.188	1.386









ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valo	ore obiettivo (20	023)	V	alore cumulativ	0	Rappo	orto di conseguir	mento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
	(ISCED 2)													
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	20.277,00	9.733,00	10.544,00	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				4	1	3				4	1	3
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse









ID	Indicatore	Categoria di regioni	Val	ore obiettivo (2	023)	V	alore cumulativ	70	Rappe	orto di consegui	mento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative					0	0	0				0	0	0
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro					0	0	0				0	0	0
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
	Totale complessivo dei partecipanti					2.574	1.188	1.386				2.574	1.188	1.386









Asse prioritario	3 - Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave
Priorità d'investimento	10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Val	ore obiettivo (20	023)	V	alore cumulativ	10	Rappo	orto di consegui	mento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
C001	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				316	66	250				316	66	250
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				59	9	50				59	9	50
C007	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore					0	0	0				0	0	0

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020









ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valo	re obiettivo (20	23)	V	alore cumulativ	0	Rappo	rto di conseguir	mento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
	(ISCED 2)													
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	C
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	7.150,00	3.432,00	3.718,00	316	66	250	0,00	0,00	0,00	316	66	250
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				5	1	4				5	1	4
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	C
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	C
CO19	le persone provenienti da zone	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0









ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valo	ore obiettivo (2	023)	V	alore cumulativ	<i>1</i> 0	Rappo	orto di consegui	mento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
	rurali													
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative					0	0	0				0	0	0
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro					0	0	0				0	0	0
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale					0	0	0				0	0	0
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
	Totale complessivo dei partecipanti					316	66	250				316	66	250









Asse prioritario	3 - Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave
Priorità d'investimento	10iii - Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della
	manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valo	re obiettivo (20	23)	V	alore cumulativ	0	Rappo	rto di conseguir	nento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	32.348,00	15.527,00	16.821,00	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				1.574	1055	519				1.574	1055	519
C006	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				37	27	10				37	27	10
C007	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				246	187	59				246	187	59
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore	Meno sviluppate				265	169	96				265	169	96









ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valo	ore obiettivo (20	023)	v	alore cumulativ	0	Rappo	orto di consegui	mento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
	(ISCED 2)													
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				816	571	245				816	571	245
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				493	315	178				493	315	178
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				2	2	0				2	2	0
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse









ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valo	ore obiettivo (2	023)	V	alore cumulativ	10	Rappo	orto di conseguii	mento		2016	
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative					0	0	0				0	0	0
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro					0	0	0				0	0	0
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0	0	0				0	0	0
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)					0	0	0				0	0	0
	Totale complessivo dei partecipanti					1.574	1055	519				1.574	1055	519









Tabella 4B

Indicatori di output specifici del programma per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e categoria di regione)

Indicatore ID	Indicatore dell'indicatore)				ttivo (2023) one per genere t finale)	è opzionale	2014		2015		2016		2017		2018	20	19	2020		2021		2022		2023			cumulati ticament			Rapporto conseguim La ripartizi opzionale		di genere è
				Totale	М	w	м	w	M	w	м	w	M V	w	Va M	lore annu	ale I W	М	w	M	w	М	w	М	w	total	2	м	w	totale	М	w
Asse 1																																
8iv - L'uguaglia	ınza tra uomini e donn	ie in tutti i	settori, inclus	o l'accesso all	occupazione e	e alla progressi	one dell	a carrie	ra, la co	onciliazio	one del	la vita	orofession	nale co	n la vita	privata e	la promo	zione de	lla parit	à di retr	ibuzion	e per un	o stess	o lavoro	o un la	voro di p	ari valo	re				
8iv	N. di donne destinatarie di conciliazione			2.783,00	0,00	2.783,00	0	0	0	0	0	0																				
10ii - Migliorar	e la qualità e l'efficacia	a dell'istru	izione superior	e e di livello e	equivalente e l'	'accesso alla st	essa, al	fine di a	ument	are la pa	rtecipa	azione	e i tassi di	riuscit	ta specie	per i gru	opi svanta	aggiati														
10ii	Numero borse di merito concesse	studio	perMeno sviluppate	250,00	120,00	130,00	0	0	0	0	0	0																				
Asse 4																																
11i - Investire i	nella capacità istituzio	nale e nel	l'efficienza dell	e pubbliche a	mministrazion	ii e dei servizi p	oubblici a	a livello	nazion	ale, regi	onale e	locale	nell'ottica	a delle	riforme,	di una m	igliore re	golamen	ntazione	e di una	buona	govern	ance									
11	Numero di progett dei dati forniti d formato aperto			30,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0																				
12		attuati .	oenMeno dasviluppate	30,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0																				
Asse 5																																
14	N. giornate/uomo o	di AT		27.800,00	6.950,00	20.850,00	0	0	0	0	0	0																				
Totale comple	ssivo dei partecipanti						0	0	0	0	0	0																				

Relazione di attuazione annuale 2016

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020









3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Tabella 5

Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse	Tino di		Indicatore o fase di	Unità di misura, se de		Categoria di		Target in		Target finale							Valore raggiunto					
prioritario	indicatore	ID	attuazione principale	caso	Fondo	regioni	М	peril W	2018 T	м	w	т	2014 c a	2015 c a	2016 c a 2166	2017 c a	2018	2019 a c a	2020 c a	2021 c a	2022 c a	2023 c a
1	0	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	FSE	Meno sviluppate	923	1070	1994	1.504,00	1.753,00	3.912,00	u d t	u d	t u d t 1096 1070 2166	u d	t u d	t u d	tud t	u d t	u d t	u d t
1	0	CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Numero	FSE	Meno sviluppate	6878	6024	12902	13.497,00	11.981,00	25.318,00	ca udt		c a 20 t u d t 7 13 20	c a			tud t	ca udt	ca udt	ca udt
													c a	c a	c a	c a	c :	a c a	c a	c a	c a	c a
1	0	CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	FSE	Meno sviluppate	4.015	3.800	7815	8.000,00	7.335,00	15.335,00	u d t	u d	tud t	u d	t u d	t u d	t u d t	u d t	u d t	u d t
													c a	c a	c a	c a	c :	a ca	ı с а	c a	c a	c a
1	F	F1	Avanzamento finanziario	Euro	FSE	Meno sviluppate			20.262.338,00			57.892395,69		u d		u d	t u d	d			u d t	u d t









Asse prioritario	incitario Tipo di Indicatore o fase di		Indicatore o fase di attuazione principale			Categoria di regioni			ermedio 2018 T	Target finale (2023) M W		т	2014		201	2015 20:		2016		Valo 2017		.o 18	201	9	202	20	202	<u>?</u> 1	20:	122	202	23
													0 c	0 0 a	0 0 c	0 a	0 0 c	0 a	c	a	с	a	c	a	c	a	c	a	c	a	c	a
1	0	8iv	N. di donne disoccupate destinatarie di voucher di conciliazione	Numero	FSE	Meno sviluppate	0	1768	1768	0,00	2.783,00	2.783,00	u	d t	u d	t	u d	t	u c	t	u d	t	u d	t	u d	t	u d	l t	u d	d t	u d	l t
2	0	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Numero	FSE	Meno sviluppate	1007	1123	2130	979,00	1.091,00	2.070,00	c u		c u d	a t	c u d	a t	c u c	a t	c u d	a t	c u d	a t	c u d	a I t	c u d	a I t	c u d	a d t	c u d	a I t
2	F	F1	Avanzamento finanziario	Euro	FSE	Meno sviluppate			7.654.043,00			38.270.213,00	c u	a d t	c u d	a t	c u d	a	c u c	a t	c u d	a t	c u d	a t	c u d	a t	c u d	a I t	c u d	a d t	c u d	a I t
													c	a	c	a	c	a	c	a	c	a	c	a	c	a	c	a	c	a	c	a
3	0	CO03	le persone inattive	Numero	FSE	Meno sviluppate	55,0	65,0	60,0	15.527,00	16.821,00	32.348,00	u	d t	u d	t	u d	t	u c	t	u d	t	u d	t	u d	l t	u d	t	u d	d t	u d	l t

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020









Asse prioritario	Tipe	o di atore	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, se del g	ondo	Categoria di regioni	м	Target int per il W	ermedio 2018 T	Target finale	(2023) W	т		2014		2015		2016		201		re raggiun 20:		20	19	20	20	202	21	2022		2023	\$
3		0	CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	FSE	Meno sviluppate	6326	5840	12166	9.733,00	10.544,00	20.277,00	u		c u		t	:		c u d	t	c u d	a t	c u c	a t	c u c	a I t	u d	a I t		t	c u d	
				i titolari di un diploma di										c	а	c	a	a		a 809	с	a	c	a	с	a	с	a	c	a	c	a	c	a
3			C11	istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero	FSE	Meno sviluppate	2231	2059	4290	3.432,00	3.718,00	7.150,00	u	d t	u	d		u d 81 428		u d	t	u d	t	u c	t	u c	t	u d	l t	u d	t	u d	t
														С	a	с	а	a	c	а	с	a	c	а	с	a	с	a	с	а	c	а	c	а
3			F1	Avanzamento finanziario	Euro	FSE	Meno sviluppate			9.045.687,00			36.182.747,31	u	d t	u	d	t	u d	t	u d	t	u d	t	u d	t	u d	t	u d	l t	u d	t	u d	t
				numero di progetti destinati alle pubbliche										c	a	с	а	a	с	а	с	a	c	а	c	a	c	a	c	а	c	а	c	а
4		0	CO22	amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	FSE	Meno sviluppate	0	0	7	0,00	0,00	12,00	u	d t	u	d	t	5		u d	t	u d	t	u d	t	u d	t	u d	l t	u d	t	u d	t
														с	а	с	a	a	С	а	с	а	с	а	с	а	с	а	С	a	c	a	с	а
4		F	F1	Avanzamento finanziario	Euro	FSE	Meno sviluppate	0	0	1.363.811,00	0,00	0,00	6.819.056,22	u	d t	u	d	t	u d	t	u d	t	u d	t	u d	l t	u d	t	u d	l t	u d	t	u d	t









(*) Per il FSSR o il Fondo di coesione gli Stati membri presentano valori cumulativi per gli indicatori di output. Per il FSS, i valori cumulativi sono calcolati automaticamente dal sistema SFC2014 sulla base dei valori annuali presentati dagli Stati membri. I valori degli indicatori finanziari sono cumulativi per tutti i fondi. I valori delle fasi di attuazione principali sono cumulativi per tutti i fondi, se le fasi di attuazione principali sono cumulativi per tutti i fondi. Se il conseguimento è definito in termini qualitativi, la tabella dovrebbe indicare se le fasi di attuazione sono state completate oppure no. *Nella tabella c=cumulativo a= annuale









3.4. Dati finanziari (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

Tabella 6

Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(Come indicato alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione [Modello per la trasmissione dei dati finanziari])

1.	2.	3.	4.	5.	6.	iarie a livello di asse prioritario e di pro	8.	9.	10.	11.	12.
	Dotazione		e prioritario sulla base de tabella 18a del programm		-		ati cumulativi relativi a	ll'andamento finanziario del			 -
Asse prioritario	Fondo (¹)	Categoria di regioni (²)	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione* (Costo ammissibile totale o spesa pubblica ammissibile)	Finanziamento totale (EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate (%) [colonna 7/ colonna 5 × 100]	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%) [colonna 10/colonna 5 × 100]	Numero di operazion i selezionat e
							Calcolo			Calcolo	
Asse prioritario 1	FSE	meno sviluppate	pubblico	119.019.894,00	50%	17.923.711,66	15,06	17.923.711,66	2.810.909,34	2,36	145
Asse prioritario 2	FSE	meno sviluppate	pubblico	73.305.324,00	50%	9.849.313,40	13,44	9.849.313,40	-	-	1
Asse prioritario 3	FSE	meno sviluppate	pubblico	72.365.494,00	50%	22.556.129,03	31,17	22.556.129,03	5.271.123,71	7,28	1079
Asse prioritario 4	FSE	meno sviluppate	pubblico	13.638.112,00	50%	3.671.780,00	26,92	3.671.780,00	-	-	5
Asse prioritario 5	FSE	meno sviluppate	pubblico	11.295.344,00	50%	8.520.032,74	75,43	8.520.032,74	1.838.938,28	16,28	23

Relazione di attuazione annuale 2016

¹ Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi (GU L 286 del 30.9.2014, pag. 1).









				Tabella 6	- Informazioni finanzi	iarie a livello di asse prioritario e di pr	ogramma				
1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.
			e prioritario sulla base de abella 18a del programm			D	ati cumulativi relativi a	Ill'andamento finanziario del	programma operativo		
Asse prioritario	Fondo (¹)	Categoria di regioni (²)	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione* (Costo ammissibile totale o spesa pubblica ammissibile)	Finanziamento totale (EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate (%) [colonna 7/ colonna 5 × 100]	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%) [colonna 10/colonna 5 × 100]	Numero di operazion i selezionat e
Totale				289.624.168,00	144.812.084,00	62.520.966,83	21,59	62.520.966,83	9.920.971,33	3,43	1253









Tabella 7

Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

(Come indicato alla tabella 2 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione [Modello per la trasmissione dei dati finanziari])

		Ripartizione d	ei dati finanziari cu	mulativi per categoria c	i intervento per il	FESR, il FSE e il Fond	Tabella 7 do di coesione (articol		e 2, del regolamento	(UE) n. 1303/2013	e articolo 5 del regolam	ento (UE) n. 1304/2013)		
Asse prioritario	Caratter	istiche della spesa			Co	odici relativi alle dim	nensioni di intervento					Dati finanzi	ari	
prioritario	Fondo	Categoria di regioni	1 Campo di intervento	2 Forme di finanziamento	3 Dimensione «Territorio»	4 Meccanismi di erogazione territoriale	5 Dimensione «Obiettivo tematico» FESR/Fondo di coesione	6 Tema secondario FSE	7 Dimensione economica	8 Dimensione Ubicazione	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
		meno sviluppate	102	01. Sovvenzione a fondo perduto	07. Non pertinente	07. Non pertinente	8	01 05	-	-	15.442.602,20	15.442.602,20	2.104.162,14	136
Asse	FSE	meno sviluppate	103	 Sovvenzione a fondo perduto 	07. Non pertinente	07. Non pertinente	8	01 05	-	-	650.000,00	650.000,00	212.750,00	7
prioritario 1	FSE	meno sviluppate	106	01. Sovvenzione a fondo perduto	07. Non pertinente	07. Non pertinente	8	01 05	-	-	817.868,49	817.868,49	0	0
		meno sviluppate	108	01. Sovvenzione a fondo perduto	07. Non pertinente	07. Non pertinente	8	01 05	-	-	1.013.240,97	1.013.240,97	493.997,20	2
Asse	505	meno sviluppate	109	01. Sovvenzione a fondo perduto	07. Non pertinente	07. Non pertinente	9	01 05	-	-	9.340.000,00	9.340.000,00	0,00	0
prioritario 2	FSE	meno sviluppate	112	01. Sovvenzione a fondo perduto	07. Non pertinente	07. Non pertinente	9	01 05	-	-	509.313,40	509.313,40	0,00	1
		meno sviluppate	115	01. Sovvenzione a fondo perduto	07. Non pertinente	07. Non pertinente	10	01 05	-	-	5.856.129,03	5.856.129,03	1.923.818,35	138
Asse		meno sviluppate	116	01. Sovvenzione a fondo perduto	07. Non pertinente	07. Non pertinente	10	01 05	-	-	6.500.000,00	6.500.000,00	2.487.473,36	363
prioritario 3	FSE	meno sviluppate	117	01. Sovvenzione a fondo perduto	07. Non pertinente	07. Non pertinente	10	01 05	-	-	8.000.000,00	8.000.000,00	859.832,00	577
		meno sviluppate	118	01. Sovvenzione a fondo perduto	07. Non pertinente	07. Non pertinente	10	01 05	-	-	2.200.000,00	2.200.000,00	0	1
Asse prioritario 4	FSE	meno sviluppate	119	01. Sovvenzione a fondo perduto	07. Non pertinente	07. Non pertinente	11	01 05	-	-	3.671.780,00	3.671.780,00	0,00	5
Asse	FSE	meno sviluppate	121	01. Sovvenzione a fondo perduto	07. Non pertinente	07. Non pertinente	-	-	-	-	7.891.556,14	7.891.556,14	1.699.518,13	11
prioritario 5	prioritario 5	meno sviluppate	122	01. Sovvenzione a	07. Non	07. Non	-	-	-	-	500.000,00	500.000,00	36.886,15	1

Relazione di attuazione annuale 2016









	Tabella 7 Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)													
Asse	Caratter	istiche della spesa			Co	odici relativi alle dim	nensioni di intervento				Dati finanziari			
prioritario	Fondo	Categoria di regioni	1 Campo di intervento	2 Forme di finanziamento	3 Dimensione «Territorio»	4 Meccanismi di erogazione territoriale	5 Dimensione «Obiettivo tematico» FESR/Fondo di coesione	6 Tema secondario FSE	7 Dimensione economica	8 Dimensione Ubicazione	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
				fondo perduto	pertinente	pertinente								
		meno sviluppate	123	01. Sovvenzione a fondo perduto	07. Non pertinente	07. Non pertinente	-	-	-	-	128.476,60	128.476,60	102.534,00	11









Tabella 10

Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE) ²

1.	2.	3.	4.
L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota della dotazione finanziaria totale (contributo dell'Unione e nazionale) per il programma FSE o la parte FSE di un programma plurifondo (%) (1/dotazione finanziaria totale (contributo dell'Unione e nazionale) per il programma FSE o la parte FSE di un programma plurifondo*100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota della dotazione finanziaria totale (contributo dell'Unione e nazionale) per il programma FSE o la parte FSE di un programma plurifondo (%) (3/dotazione finanziaria totale (contributo dell'Unione e nazionale) per il programma FSE o la parte FSE di un programma plurifondo*100)
0	0	0	0

² Conformemente e subordinatamente ai massimali di cui all'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1304/2013. Relazione di attuazione annuale 2016









4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Nel corso della prima parte dell'annualità 2016 l'Autorità di Gestione ha provveduto ad assicurare il **recepimento dei suggerimenti degli esperti della Commissione Europea al Piano di Valutazione**, la cui approvazione è avvenuta attraverso consultazione scritta in sede di Comitato di Sorveglianza nel mese di dicembre 2015, senza osservazioni da parte del Comitato medesimo se non con l'invito ad integrare le proposte migliorative ricevute.

Tale attività è stata condotta integrando nei contenuti del Piano i suggerimenti degli esperti della Commissione nelle aree oggetto di osservazioni (nelle modalità meglio declinate nel par. 12.1), senza alterazione degli oggetti valutativi proposti. La nuova versione del Piano di Valutazione è stata presentata in sede di Comitato di Sorveglianza nel mese di maggio 2016. In tale occasione si è altresì definito che il punto da cui partire per l'esecuzione dell'azione valutativa potesse essere la valutazione ex post del PO FSE 2007-2013, finalizzata non solo a verificare gli esiti dell'utilizzo del FSE nel pregresso ciclo di programmazione, ma all'occorrenza anche a ricalibrare i contenuti dell'impianto valutativo delineato nel Piano di Valutazione del PO 2014-2020.

Pertanto, nella seconda parte del 2016, l'Autorità di Gestione ha provveduto ad investire il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NRVVIP) del compito di svolgere un intervento valutativo ex post del PO FSE 2007-2013. La scelta del soggetto esecutore è avvenuta in attuazione della DGR n. 978 del 4 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di valutazione e di Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NRVVIP)", la quale ha stabilito che "le attività di valutazione collegate ai programmi regionali 2014-2020 finanziati dai fondi SIE (FESR, FSE e FEASR) ed ai programmi regionali degli interventi e delle azioni finanziate dal Fondo di Sviluppo e Coesione per l'intero periodo 2014-2020 debbano essere svolte esclusivamente dal NRVVIP, senza possibilità di ricorrere ad incarichi a soggetti esterni, nemmeno per attività sussidiarie o di supporto". Si specifica in proposito che NRVVIP è un organismo dotato di autonomia funzionale ed amministrativa ed è composto da professionalità interne ed esterne all'Amministrazione Regionale, in grado di garantire, per composizione ed allocazione funzionale, la trasparenza, l'affidabilità e l'indipendenza delle valutazioni adottate.

Nel secondo semestre del 2016 pertanto l'Autorità di Gestione e il NRVVIP hanno avviato un'attività di confronto finalizzata a circostanziare i perimetri e gli oggetti dell'azione valutativa, che ha coinvolto gli uffici regionali impegnati nella attuazione del PO FSE 2007-2013 e ha consentito di individuare le fonti informative utili alla valutazione e, conseguentemente, di costruire gli opportuni giacimenti di conoscenza alla base dei metodi di intervento.

A fronte di tali attività preparatorie il NRVVIP ha sviluppato una proposta di intervento valutativo ex post sul PO FSE 2007-2013, tesa ad analizzare i risultati conseguiti, ad assicurare elementi per la misurazione delle politiche condotte e, all'occorrenza, a garantire il corredo informativo funzionale alla ricalibratura degli obiettivi e alla rimodulazione di azioni a valere sul PO FSE 2014-2020.

Nell'ambito di tale proposta le domande valutative affrontate risultano così declinate:











- Quale impatto ha avuto l'azione sull'accesso al lavoro e al conseguimento di titoli per la popolazione giovanile?
- Gli effetti prodotti sui partecipanti sono considerabili durevoli?
- Quale impatto ha avuto l'azione sull'accesso al lavoro per le donne?
- Il programma ha determinato effetti favorevoli per i soggetti socialmente fragili?
- In generale gli interventi hanno determinato effetti positivi sul sistema di accesso al lavoro e sulle condizioni di permanenza nel MdL?

Pertanto nel quadro dell'intervento prospettato una particolare attenzione è stata assegnata alla valutazione degli effetti di placement, con riferimento ai diversi target presi in considerazione nel Programma 2007-2013. Tali esiti occupazionali sono stati considerati rilevabili attraverso indagini di placement, realizzabili tramite la somministrazione di questionari valutativi ad hoc, su campioni rappresentativi dei destinatari in grado di assicurare informazioni integrative rispetto al giacimento di conoscenze derivanti da analisi desk e altri strumenti di intervento (es. focus group, consultazione sistema Basil).

L'azione valutativa proposta ha inteso svilupparsi concentrando la propria attenzione su un numero rilevante di misure messe in campo dal precedente programma, il cui insieme definisce un universo di soggetti destinatari e un ammontare di risorse impegnate assolutamente significativo rispetto al totale delle azioni realizzate. I criteri di scelta adottati per la identificazione delle procedure attuative del PO FSE 2007-2013 da sottoporre a specifica analisi valutativa, condivisi dal valutatore con l'Autorità di Gestione, sono stati:

- Rilevanza economica
- Rilevanza della platea dei destinatari
- Copertura degli assi del programma
- Innovatività
- Coerenza strategia EU
- Coerenza strategia regionale
- Continuità 2014-2020

L'applicazione dei criteri sopraindicati ha consentito l'individuazione degli interventi sui quali si è concentrata l'azione valutativa. Tali interventi, per i cui esiti valutativi è pertanto possibile delineare un criterio di interesse potenziale di corrispondenza con gli Assi del PO 2014-2020, risultano essere i seguenti:

- "SPIC Sportello Impresa Formazione Continua" (Asse I Adattabilità 2007-2013), correlabile alla Priorità 10iii, Ob. Sp. 10.4, Asse 3 del PO FSE 2014-2020, a valere sul quale nel corso del 2016 è stato attivato l'avviso "SPIC 2020– Sportello impresa formazione continua";
- "Sperimentazione apprendistato professionalizzante" (Asse I Adattabilità 2007-2013), le cui considerazioni valutative potenzialmente sono riferibili alla Priorità 8.i, Ob. Sp. 8.5, e alla Priorità 8.ii Ob. sp. 8.1, Asse 1 del PO FSE 2014-2020;











- "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Basilicata" e "Generazioni verso il lavoro Concessione di aiuti all'occupazione e alla formazione" (Asse II Occupabilità 2007-2013), collegabili alla Priorità 8.i, Ob. Sp. 8.5, Asse 1 del PO FSE 2014-2020;
- i programmi "Linee di intervento per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti, adulti e minori, sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria nella regione Basilicata" e "CO.P.E.S. Programma regionale di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale" (Asse III Inclusione sociale 2007-2013), correlabili alla Priorità 9.i, Ob. Sp. 9.1, Asse 2 del PO FSE 2014-2020;
- "Valore donna- Work experiences donne" (Asse III Inclusione sociale 2007-2013), in possibile connessione con la Priorità 8.iv, Ob. Sp. 8.2, Asse 1 del PO FSE 2014-2020;
- "Long list Giovani & Imprese" (Asse IV Capitale umano 2007-2013), correlabile alla Priorità 8.ii Ob.
 .sp. 8.1, Asse 1 del PO FSE 2014-2020;
- "Concessione di contributi per la partecipazione a Master" (Asse IV Capitale umano 2007-2013), in potenziale relazione con la Priorità 10.ii, Ob. Sp. 10.5, Asse 3 del PO FSE 2014-2020, a valere sul quale nel corso del 2016 è stato attivato l'avviso pubblico "Concessione di contributi per la partecipazione a Master universitari in Italia e all'estero per gli anni accademici 2015/2016 e 2016/2017";
- "Concessione di contributi per la partecipazione a dottorati di ricerca" (Asse IV Capitale umano 2007-2013), collegabile alla Priorità 10.iii, Ob sp. 10.4, Asse 3 del PO FSE 2014-2020;
- "Voucher Alta formazione" (Asse V Transnazionalità e interregionalità), correlabile a seconda delle tipologie di intervento sia con la Priorità 10.iii, Ob sp. 10.4 che con la Priorità 10.ii Ob. Sp. 10.5 dell' Asse 3 del PO FSE 2014-2020.

Alla data del 31.12.2016 le azioni di analisi valutativa sulle singole misure sopraindicate risultavano essere in corso di svolgimento, con una prospettiva di chiusura delle attività nel corso del primo trimestre 2017.

Infine, sul tema della valutazione ex ante degli strumenti finanziari ex art. 37 del Reg 1303/2013, l'Autorità di Gestione ha convenuto che essa venga ad essere redatta dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NRVVIP) successivamente alla chiusura della valutazione ex post del Programma Operativo 2007-2013, rinviando pertanto al 2017 ogni discussione preparatoria e scambi di dati con il valutatore.

5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, (art. 19, parr. 2 e 4, del Regolamento (UE) 1304/2013)

Non applicabile

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Relazione di attuazione annuale 2016

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020

Via Vincenzo Verrastro. 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse











L'avvio del Programma ha coinciso con un periodo di riforme, di grande impatto in termini organizzativi e procedurali, quali la riforma istituzionale relativa al superamento delle Province, ancora in fase di completamento e la riforma relativa alle politiche del lavoro. La Regione ha assunto la gestione delle politiche attive e la responsabilità dei centri per l'impiego. Di seguito si sintetizzano i principali aspetti che hanno inciso sull'attuazione e su alcune criticità iniziali di attivazione del Programma:

- riorganizzazione interna dell'AdG e dell'AdC. Il 2015 è stato un anno di transizione dal punto di vista organizzativo e ciò ha rallentato l'approvazione degli strumenti di gestione e controllo (definizione della manualistica). La riorganizzazione è stata ultimata nel corso del 2016 con la modifica degli assetti dell'AdG.
- le operazioni e attività connesse alla fase finale di del PO FSE 2007-2013. L'AdG ha dovuto potenziare i processi connessi all'attuazione e alla chiusura delle attività al 31-12-2015, per garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi di attuazione del programma. La sovrapposizione anche di alcuni ambiti di intervento dei due PO ha richiesto uno sforzo significativo, che ha riguardato anche l'attività di programmazione/riprogrammazione, nell'ottica di trasformare le difficoltà di governance dei vari processi attivati in un fattore strategico positivo per il territorio regionale.
- I tempi correlati alla messa a punto del **nuovo modello organizzativo dell'Autorità di Gestione che svolge per il PO FSE 2014-2020 anche funzioni di certificazione.**

Gli aspetti su evidenziati hanno generato una mole di adempimenti che hanno condotto a situazioni di stress delle strutture regionali coinvolte a causa di sovraccarichi di attività lavorative che, inevitabilmente, hanno finito per determinare rallentamenti generali.

Nei primi mesi del 2017 si è finalmente concretizzato il Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alla transizione nella vita attiva (SIAP – L.R. n.30 del 13 agosto 2015) con l'avvio dell'Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata istituita con LR n.9 del 13 maggio 2016), che riunisce le agenzie formative provinciali e tutti gli uffici competenti in materia di occupazione e lavoro come gli attuali centri per l'impiego, e sono state superate anche le ulteriori criticità su citate: l'attuazione del Programma Operativo potrà, pertanto, sicuramente procedere con maggiore celerità. L'Autorità di Gestione del FSE con funzioni di certificazione, inoltre, è stata ufficialmente designata nel mese di dicembre 2016 e potrà procedere alla richiesta di pagamenti intermedi relativi alle spese sostenute. Si nutrono, tuttavia, timori circa la possibilità di conseguire gli obiettivi del performance framework nel 2018. L'analisi approfondita compiuta circa la reale possibilità di conseguimento dei target definiti per gli indicatori di ouput e finanziari al 2018, difatti, ha fatto emergere la generale condizione di sovrastima in cui si è incorsi al momento della definizione degli stessi al momento della presentazione del Programma alla Commissione Europea. In particolare, per quanto riguarda l'aspetto finanziario, l'errore di partenza è stato causato da una











sovrastima dell'importo n+3 al 2018 calcolato in base alle informazioni allora disponibili. Il valore di base individuato al fine di quantificare l'indicatore finanziario di performance, già sovrastimato, è stato incrementato sulla base di valutazioni che contemperavano le performances di certificazione di spesa relative all'anno 2011 della programmazione 2007 – 2013 che hanno condotto ad una ulteriore sovrastima del valore per le seguenti motivazioni:

- il valore N+2 della precedente programmazione preso a riferimento per il calcolo dell'indicatore finanziario di performance comprendeva anche la spesa certificata relativamente all'Asse Assistenza tecnica;
- nel passato ciclo di Programmazione il capitale versato allo strumento di ingegneria finanziaria è stato interamente certificato nell'anno della sua attivazione (2009), condizione non ripetibile con le regole della nuova programmazione;
- la certificazione iniziale del PO FSE 2007-2013 ha potuto beneficiare della spesa prodotta operazioni avviate a valere sulla programmazione 2000-2006 e non completate che hanno potuto essere cofinanziate con fondi comunitari nel periodo di programmazione 2007-2013 sulla base degli Orientamenti di chiusura per il periodo 2000-2006 di cui alla Decisione CE (2006)3424 del 1 agosto 2006. Anche in questo caso la condizione si è rivelata non riproducibile per il periodo 2014-2020 sulla base degli Orientamenti di Chiusura, approvati nella versione finale solo successivamente alla approvazione del PO FSE 2014-2020. E', pertanto, venuta meno la possibilità di ricorrere al Programma 2014-2020 per sostenere gli interventi che nella precedente programmazione erano definiti "Progetti non ultimati o non operativi" e/o "Progetti a cavallo". Per quanto riguarda gli indicatori di output, è emersa una non perfetta aderenza dei medesimi rispetto alle linee di intervento previste nel PO ed una sovrastima dei target legata, da un lato, alla incompleta disponibilità dei dati di monitoraggio finale del PO 2007-2013 che ha condotto a stimare livelli di spesa pro capite inferiori a quelli reali, dall'altro, alla sovrastima del relativo target finanziario intermedio.

L'AdG, pertanto, ha in corso di definizione, una proposta di modifica della Decisione CE di approvazione del Programma, ai sensi dell'art. 30, comma 1, Reg. CE 1303/2013 e dell'art. 5, comma 6, del Reg. UE 215/2014.

b) Valutazione dei progressi effettuati verso i target per assicurare il loro conseguimento, indicando eventuali azioni correttive intraprese o pianificate ove opportune

Non pertinente - Opzionale nelle relazioni schematiche, rinviato a 11.1 nella Relazione estesa

7. SINTESI PUBBLICA (art. 50, par. 9, del Regolamento (UE) 1303/2013)

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata <u>come file</u> <u>separato in forma di allegato</u> della relazione di attuazione annuale e finale.

Relazione di attuazione annuale 2016

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020

Via Vincenzo Verrastro. 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse











Si veda l'allegato.

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (art. 46 del Regolamento (UE) 1303/2013)

Nel 2016 non è stato ancora attivato alcuno strumento finanziario.

9. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE ALLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013) nel caso in cui le condizionalità ex ante non siano state adempiute al momento dell'adozione del PO; (cfr. punto 13 del modello). Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche

Non pertinente: il punto 9 non è applicabile al 2017. Si dovrà invece compilare il punto 13, cui si rimanda, per dare riscontro del raggiungimento delle condizionalità ex ante.

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (da compilare solo qualora si sia dato avvio ad un PAC)

Non pertinente











PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(Articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

11.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

ASSE 1: "Creare e mantenere l'occupazione"

Il PO FSE Basilicata 2014-2020 con l'Asse 1 mira a attivare azioni rivolte a inoccupati, disoccupati, disoccupati di lunga durata ed a rischio di disoccupazione di lunga durata, in essi inclusi i lavoratori interessati da ammortizzatori sociali. Sono inoltre ricomprese le azioni di conciliazione rivolte all'allargamento della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e le azioni di sistema specificamente rivolte allo sviluppo dei servizi per il lavoro.

L'Asse 1 del PO FSE Basilicata ha lo scopo di contribuire attraverso le Priorità di Investimento all'Obiettivo Tematico 08 del QSC - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.

Dall'avvio della nuova programmazione sono stati approvati i seguenti avvisi per priorità di investimento:

8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Gli interventi di seguito riportati ricadono tutti nell'O.S. 8.5: Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata. Il risultato atteso, da conseguire mediante le azioni di seguito descritte è l'aumento del numero di persone, partecipanti ad operazioni finanziate su questa specifica priorità di investimento, che grazie a questo trovano un lavoro, anche autonomo. La valorizzazione dell'indicatore di risultato comune evidenzia che i "partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento" ammontano a 279 destinatari di cui 87 sono donne, che rappresentano ca. il 17% dei disoccupati coinvolti.











L'Avviso Interventi per la creazione di occupazione stabile in Basilicata, in attuazione dell'art. 21 della legge regionale n. 8 del 30 aprile 2014, ha inteso promuovere l'occupazione stabile mediante l'erogazione di un incentivo fino a € 10.000,00 annui, per un massimo di due annualità, concesso per ogni nuovo lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato. In particolare la Regione con questa iniziativa intende perseguire una duplice finalità, da un lato favorire l'occupazione stabile sul territorio regionale contrastando la precarietà, dall'altro ridurre la disoccupazione di lunga durata e sostenerne l'inserimento nelle imprese operanti sul territorio lucano. Sono state finanziate 53 operazioni. Sono stati finanziati, inoltre, coinvolgendo complessivamente 1469 partecipanti, un Progetto integrato per l'occupabilità presso gli Uffici Giudiziari, indirizzato a disoccupati e in cerca di occupazione, ed i Tirocini extracurricolari finalizzati all'inserimento/reinserimento al lavoro destinati ai fuoriusciti dalla platea del programma COPES e dalla mobilità in deroga che non hanno i requisiti reddituali per essere inseriti nel Programma regionale di Reddito minimo d'inserimento. Con specifico riferimento al secondo Regione Basilicata ha inteso finanziare tirocini extracurriculari inserimento/reinserimento al lavoro, ai sensi dell'art. 1 comma 4, lett. b) del "Disciplinare in materia di tirocini extracurriculari" approvato con DGR n. 116 del 30 gennaio 2014, per i beneficiari del Programma regionale di contrasto alle condizioni di povertà e di esclusione sociale, in acronimo Co.P.E.S., e per i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga, per effetto del Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014, adottato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, presso soggetti pubblici o privati regionali. Le azioni concorrono al raggiungimento dell'obiettivo di incentivare le imprese all'assunzione con contratti stabili o a garanzie progressive, con specifica attenzione ai target più esposti al rischio di permanenza in condizione di disoccupazione di lunga durata.

Con riferimento alla priorità 8.i, è stato valorizzato l'indicatore di output comune riferito a "N. di disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo". In particolare, si segnala che al momento i destinatari coinvolti ammontano complessivamente a 1750 (di cui 848 donne), pari a circa l' 87,76% del target intermedio previsto al 2018 (1.994 destinatari di cui 1.070 donne).

8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità marginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i più giovani.

Gli interventi di seguito riportati ricadono tutti nell'O.S. 8.1: Aumentare l'occupazione dei giovani. Il risultato atteso, da conseguire mediante le azioni di seguito descritte è l'aumento del numero di persone, partecipanti ad operazioni finanziate su questa specifica priorità di investimento, che grazie a questo trovano un lavoro, anche autonomo. La valorizzazione dell'indicatore di risultato











"partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento" si posiziona su un valore di due destinatari (di cui una donna).

Sono state finanziate le attività dei soggetti promotori dei tirocini finanziati con le risorse del D.L. n.76/2013, nell'ambito del PAR Garanzia Giovani, garantendo una programmazione delle attività rivolta ad implementare in modo stabile ed integrato con le altre politiche regionali l'offerta qualitativamente valida di lavoro, in modo integrato e progressivo con il programma *Garanzia Giovani*, in modo da garantirne la continuità delle azioni e la messa a sistema, in regime di ordinarietà, delle misure di carattere innovativo da esso introdotte, a seguito di valutazione dei loro impatti. I destinatari coinvolti da questo tipo di intervento sono 432, di cui 230 sono donne, pari al 3% del target intermedio previsto al 2018 (12.902 destinatari di cui 6.024 donne), evidentemente sovrastimato (si rinvia al par.6 del RAA).

8v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento

Gli interventi di seguito riportati ricadono tutti nell'O.S. 8.6 : Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi. Il risultato atteso, da conseguire mediante le azioni descritte è aumentare il numero di lavoratori che mantengono o trovano un lavoro pur se interessati da situazioni di crisi aziendale e percettori di ammortizzatori sociali, attraverso azioni di formazione continua mirata al rientro nell'azienda di origine, nella stessa o in altra posizione organizzativa e professionale. Al momento non è stato possibile valorizzare l'indicatore di risultato collegato perché gli interventi non sono effettivamente partiti.

L'Avviso lanciato nel 2016, difatti, non è risultato attrattivo. Si tratta dell'Avviso **Formazione Continua per le aziende coinvolte dagli effetti della crisi economica** finanzia azioni formative per l'aggiornamento/accrescimento delle competenze dei lavoratori delle imprese lucane, che hanno sottoscritto contratti di solidarietà e attuato programmi di riconversione/ristrutturazione aziendale/riorganizzazione produttiva e reindustrializzazione, compresi gli ammortizzatori sociali.

8vii - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

E' stato finanziato il servizio di assistenza specialistica e aggiornamento del Sistema Informativo Lavoro della Regione Basilicata (BASIL) a valere sull'unico O.S. 8.7 della priorità che prevede il miglioramento dell'efficacia e della qualità dei servizi al lavoro. L'azione concorre direttamente alla valorizzazione dell'indicatore di risultato collegato (aumento del numero di servizi avanzati forniti dai Centri per l'Impiego della Regione Basilicata, nonché l'aumento del grado di utilità dei servizi percepita dall'utenza), atteso che, nell'ambito del processo nazionale di riforma, il Sistema



Relazione di attuazione annuale 2016











Informativo è considerato fondamentale per il raggiungimento degli **standard di servizio** e per razionalizzare e rendere maggiormente efficaci il sistema delle politiche attive del lavoro. L'indicatore comune di risultato "Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi per l'Impiego", su richiesta della Commissione europea, è oggetto di un lavoro di definizione di una metodologia comune per il calcolo e sarà valorizzato in esito ad una indagine campionaria nazionale (customer satisfaction) svolta da INAPP (Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche) su circa 40 mila utenti dei Servizi.

Il numero di progetti realizzato è pari a 2.

Asse 2: "Rafforzare ed innovare l'inclusione attiva nella società"

L'Asse 2 intende rafforzare le opportunità di integrazione socio-lavorativa dei cittadini in difficoltà e di coloro che appartengono a gruppi svantaggiati, favorendo percorsi di inclusione attiva diretti a migliorare l'occupabilità delle persone molto svantaggiate, dei disabili e della popolazione a rischio di povertà e marginalità estrema. L'Asse mira al raggiungimento dell'Obiettivo tematico 09 – Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni forma di discriminazione.

Dall'avvio della nuova programmazione sono stati approvati i seguenti avvisi per priorità di investimento:

9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.

Circa l'O.S. 9.1" Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale", l'Avviso Pubblico "Programma per un reddito minimo di inserimento", non risulta concretamente avviato e, pertanto, non è possibile valorizzare l'indicatore di risulta né l'indicatore di output.

Gli interventi di seguito riportati ricadono tutti nell'O.S. 9.2: Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili. Il risultato atteso, da conseguire mediante le azioni descritte è l'aumento del numero di persone, partecipanti ad operazioni finanziate su questa specifica priorità di investimento, che grazie a questo trovano un lavoro, anche autonomo. Al momento non è stato possibile valorizzare l'indicatore di risultato collegato perché gli interventi non sono effettivamente partiti al 31.12. 2016.

AP "Per la concessione di Assegni formativi di frequenza al corso di preparazione all'esame di abilitazione per operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni con il pubblico riservato a destinatari non vedenti o ipovedenti" - L'Avviso è finalizzato a fornire le competenze tecniche che permettono a soggetti non vedenti o ipovedenti, di lavorare in completa autonomia come operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici











relazioni con il pubblico, titolo equipollente al centralinista telefonico non vedente. Con il superamento dell'esame di abilitazione, il partecipante ha la possibilità di ottenere un incentivo all'assunzione.

AP "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità di cittadini diversamente abili in ambito agricolo" - Azione sperimentale volta a favorire l'occupabilità delle persone con disabilità mediante interventi formativi in ambiti lavorativi aziendali agricoli con finalità sociali in senso lato, a esempio fattorie didattiche, agriturismi etc.. Lo scopo è quello di promuovere attività terapeutico-riabilitative e finalizzate all'inclusione sociale. Il progetto prevede la concessione di un bonus assunzionale per le imprese che assumono i destinatari delle attività formative.

9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

L'azione messa in campo a valere su tale priorità è stata attivata nell'ambito dell'O.S. 9.3: Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia. Trattasi di azione che riguarda l'intero sistema sociale e, pertanto, pur concorrendo al raggiungimento dell'obiettivo della Strategia Europa 2020 per l'Italia in materia di riduzione della popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale, non concorre direttamente alla valorizzazione degli indicatori di risultato collegati alla priorità che monitorano: il numero di persone qualificate a prestare servizi di cura; il numero di persone anziane, minori ed altri soggetti interessati da condizioni di ridotta autosufficienza, in grado di accedere a servizi di cura e a servizi socio – educativi. L'indicatore comune di output usato come base per la definizione degli obiettivi, infatti, è, per entrambi gli indicatori selezionati sempre un indicatore di output per i destinatari e non per i progetti come in questo caso.

Sistema Informativo Sociale della Basilicata (SISB)- concernente la manutenzione evolutiva e correttiva del Sistema informativo finalizzato al monitoraggio ed al miglioramento dei servizi sociali con l'implementazione di ulteriori strumenti tesi a facilitare la lettura dei fabbisogni sociali territoriali ed a sostenere il processo decisionale a tutti i livelli amministrativi.

ASSE 3: "Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave"

10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.



Relazione di attuazione annuale 2016









Gli interventi di seguito riportati ricadono nell'O.S. 10.1: Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Il risultato atteso, da conseguire mediante le azioni descritte è la riduzione del tasso di dispersione scolastica. Al momento non è stato possibile valorizzare l'indicatore di risultato collegato perché di tipo statistico e non ancora aggiornato. Alle Province di Potenza e di Matera, attraverso le relative Agenzie Formative, è stata affidata la realizzazione di: Percorsi di **IeFP IV e V ciclo** e Progetti **per la Transizione scolastica e Orientamento nella scuola secondaria di I e II grado a.s. 2015-16 e 2016-17**. I destinatari coinvolti sono 1267 di cui 617 donne.

Gli interventi di seguito riportati ricadono nell'O.S. 10.2: Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Il risultato atteso, da conseguire mediante le azioni descritte è l'aumento dei "partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento". La valorizzazione dell'indicatore evidenzia che sono 348 studenti di cui 205 donne.

PROGETTO Excellence In Education- Il progetto prevede di sostenere il processo di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità attraverso percorsi di apprendimento linguistico in altri Paesi, azioni di potenziamento linguistico e sviluppo del CLIL. La Regione intende contribuire al "rafforzamento del profilo professionale di tutti i ruoli di insegnamento" e fornire un'offerta formativa internazionale secondo il sistema Cambridge International, che permette agli alunni di studiare alcune materie curricolari in inglese ed essere esaminati e certificati dall'Università di Cambridge. Con D.G.R. n.215/2015 la Regione, nell'ambito dell'approvazione del Piano di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche per il periodo 2015-18, ha individuato il Liceo Classico "E. Duni" di Matera e il Liceo Scientifico "G. Galilei" di Potenza quali sedi di sperimentazione di tali progetti, al fine del riconoscimento ministeriale come Licei Scientifici Internazionali. Gli istituti hanno attivato in collaborazione con l'Università di Cambridge un'offerta formativa internazionale secondo il suddetto sistema. In particolare, nel corso dell'a.s. 2015-16, i due istituti, hanno avviato il progetto hanno coinvolto 74 studenti, di cui 52 donne. Questo progetto viene presentato come buona pratica per l'annualità 2016.

Percorsi formativi per soggiorni di studio ed in alternanza scuola-lavoro in mobilità internazionale per gli studenti delle classi III e IV degli istituti secondari di secondo grado I percorsi formativi mirano alla crescita professionale degli studenti attraverso una pluralità di situazioni di apprendimento in ambito scolastico, formativo e lavorativo e al potenziamento delle competenze linguistiche. La formazione ha interessato 586 studenti, di cui 319 donne.

Con riferimento a questa priorità si segnala che non risulta popolato l'indicatore di output "titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4 in quanto i destinatari sono allievi delle scuole secondarie di II grado. Tale indicatore, in fase di definizione del PO, è stato selezionato, per errore, al posto di quello relativo















ai titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) che risulta, per contro, valorizzato. La sostituzione dell'indicatore è oggetto della proposta di modifica degli indicatori del PO, ancora in corso di definizione.

Le azioni attivate nell'ambito di detta priorità concorrono al raggiungimento dei risultati previsti nel PO, in particolare contribuiranno alla riduzione del tasso di dispersione scolastica. Attraverso l'attivazione dell'offerta di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, di orientamento e di reinserimento o di apprendimento professionalizzante ai minori in uscita anticipata dal sistema scolastico, la Regione Basilicata ha inteso fornire alternative e opportunità finalizzate all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione. Inoltre i percorsi di studio all'estero e il progetto *Excellence In Education* concorrono al miglioramento delle competenze chiave degli allievi attraverso una maggiore apertura internazionale dei curriculum scolastici di secondo grado ed il sostegno selettivo agli studenti meritevoli, attraverso l'erogazione di borse e risorse utili alla qualità dello studio. Tutte le azioni concorrono al raggiungimento dell'obiettivo della Strategia Europa 2020 per l'Italia in materia di abbandono scolastico.

10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati.

Gli interventi di seguito riportati ricadono tutti nell'O.S.10.5: Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione. L'azione attivata concorre all'incremento del numero di diplomati, laureati e possessori di titoli post laurea che, 6 mesi dopo aver partecipato agli interventi finanziati da FSE, trovano un lavoro, anche autonomo. L'indicatore verrà valorizzato a norma dell'Art. 50, par.5, del Reg. UE n.1303/13.

AP "Concessione di contributi per la partecipazione a Master Universitari in Italia e all'estero e a master non universitari in Italia e all'estero" – L'Avviso prevede la concessione di un voucher per l'accesso individuale all'Alta Formazione delle persone laureate e dei giovani lucani in cerca di occupazione. Sono finanziabili master di I e II livello. I destinatari avviati sono 316, di cui 250 di sesso femminile. Il partecipanti sono disoccupati alla ricerca di nuova occupazione (o iscritti alle liste di mobilità) e sono 185 e soggetti in cerca di prima occupazione, pari a 131. L'età media è di 29 anni.

Per tale priorità si può valorizzare solo l'indicatore di output "titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)": i partecipanti costituiscono circa il 7% di quelli fissati come target al 2018 (4.290, di cui 2.231 donne).

10iii - Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze Relazione di attuazione annuale 2016











della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite.

L'azione di seguito descritta è stata finanziata a valere sull'O.S.10.4: Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo. Il risultato atteso da conseguire è aumentare il numero di persone in possesso di alte qualificazioni nell'impresa e nei luoghi della ricerca, al fine di rispondere ai bisogni di aggiornamento e specializzazione professionale funzionali alla realizzazione delle strategie regionali di sviluppo economico e sociale. La valorizzare dell'indicatore di risultato specifico "adulti che partecipano all'apprendimento permanente - Popolazione 25-64 anni che frequenta un corso di studio o di formazione professionale" evidenzia che essi ammontano a 1518, di cui 512 donne.

AP "SPIC 2020—SPORTELLO IMPRESA FORMAZIONE CONTINUA" — Con tale Avviso la Regione ha inteso sostenere la capacità competitiva dei sistemi produttivi regionali e l'adeguamento della professionalità dei lavoratori, attraverso la concessione di aiuti alle imprese per la realizzazione di attività di formazione continua. L'indicatore di output comune relativo a questa priorità (n. persone inattive) non è valorizzabile, vista la finalità e la tipologia dei partecipanti (occupati) ed è pertanto oggetto di modifica nella proposta di modifica in corso di definizione. Pertanto il dato riportato nelle relative tabelle è riferito al numero di occupati avviati.

10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato.

L'azione di seguito descritta è stata attivata a valere sull'O.S. 10.6: Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale. Trattasi di un'azione che interviene sull'intero sistema della formazione professionale e, pertanto non concorre direttamente alla valorizzazione degli indicatori di risultato collegati alla priorità. L'indicatore comune di output usato come base per la definizione degli obiettivi, infatti, è, per entrambi gli indicatori selezionati (Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento; Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnici e professionale e del sistema di istruzione e formazione tecnici superiore (IFTS)) sempre un indicatore di output per i destinatari e non per i progetti come in questo caso.

Progetto INCIPIT "INvestire in Competenze Innovative Per Innovare i Territori" - Il progetto ha la finalità di dare continuità alle azioni attuate con i progetti AFFRESCO E SINOPIE sulla passata programmazione, per supportare la Regione sui temi legati ai dispositivi regionali di











riconoscimento dei crediti formativi, della certificazione delle competenze e del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e degli standard professionali. Con questo progetto si intende contribuire alla creazione ed al mantenimento di poli e reti (locali e geografiche) tecnico-professionali, di supporto alle dimensioni chiave della strategia di sviluppo regionale, attraverso la fluidificazione dei confini fra luoghi dell'apprendimento formale, luoghi della ricerca e luoghi della produzione. L'azione concorre al raggiungimento dell'obiettivo della Strategia Europa 2020 per l'Italia in materia di istruzione terziaria.

ASSE 4: "Rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa"

Il PO FSE Basilicata con l'ASSE 4 intende attuare azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa attraverso azioni rivolte a: i) supportare la realizzazione dell'agenda digitale; ii) rendere maggiormente efficienti ed efficaci i processi di programmazione-gestione-controllo delle politiche pubbliche; iii) sostenere il PRA Piano di Rafforzamento delle amministrazioni interessate dalla gestione dei fondi SIE e l'applicazione del Codice europeo di condotta del partenariato, per la generale qualificazione della governance.

Con riferimento alla valorizzazione degli indicatori di output relativi a questa priorità si evidenzia che ad oggi è possibile valorizzale solo "numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale" che ammontano a 5 rispetto ai 7 previsti come target intermedio per il 2018.

Sull'Asse sono stati approvati i seguenti avvisi per priorità di investimento:

11.i Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance

L'azione di seguito descritta è stata attivata a valere sull'O.S. 11.1: Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici. L'intervento, pur non concorrendo direttamente ad aumentare il numero di servizi pienamente interattivi della Pubblica Amministrazione, e aumentare il numero di dataset open rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni, fornisce sostegno alla implementazione di progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici.

Progetto Interregionale di Supporto per le Regioni del Mezzogiorno. - Con DGR n. 563 del 24/05/2016 è stato approvato il Progetto, la cui realizzazione è stata affidata all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE. Il Progetto Interregionale di Supporto per le Regioni del Mezzogiorno mira a fornire supporto al miglioramento dei processi organizzativi per una più











efficace integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, e Pubbliche Amministrazioni locali. In particolare l'Amministrazione viene supportata nello sviluppo di sperimentazioni e interventi connessi ad aspetti innovativi per il FSE, quali ad esempio gli strumenti di promozione di adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali.

Le azioni di seguito descritte sono state attivate a valere sull'O.S. 11.3: Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione. Esse concorrono al raggiungimento del risultato atteso di rafforzare in modo stabile e permanente gli apparati della Pubblica amministrazione aventi competenza di programmazione, attuazione, rendicontazione, controllo e valutazione afferenti i sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, politiche di inclusione sociale, servizi sanitari, anche nei loro raccordi funzionali ed informativi con altre articolazioni delle pubbliche amministrazioni, nonché con gli stakeholder rilevanti.

Progetto "Basilicata 2019", approvato con D.G.R n. 33/2016 e affidato al FORMEZ, è finalizzato a fornire all'Amministrazione Regionale il supporto ad un processo di capacity building volto a costruire un adeguato sistema di competenze amministrative nell'ambito di una strategia regionale di valorizzazione dell'esperienza di Matera 2019 Capitale Europea della Cultura che coinvolga tutta la Basilicata. A tale proposito è stata avviata la selezione di 9 esperti da affiancare al personale degli uffici regionali per l'attuazione del Progetto.

E' stata realizzata una **procedura di evidenza pubblica** per il conferimento di **incarichi di collaborazione** ad esperti da dedicare al rafforzamento della capacità tecnica e ammnistrativa dell'Amministrazione Regionale.

ASSE 5: "Assistenza tecnica"

L'Asse 5 ha come obiettivo tematico il "Miglioramento dell'efficienza del sistema di programmazione, gestione monitoraggio, controllo e sorveglianza del Programma Operativo nonché il rafforzamento del sistema di comunicazione e informazione e del sistema di valutazione mediante l'affiancamento e il supporto qualificato all'Autorità di Gestione e agli altri soggetti, anche partenariali, coinvolti nelle distinte fasi di attivazione e realizzazione del Programma". Su tale Asse, infatti, sono state attivate azioni di supporto a sostegno dell'attuazione del Programma quali il servizio di manutenzione e assistenza sul sistema informativo di monitoraggio del Programma Operativo SIRFO 2014, il servizio di supporto al partenariato, servizi di assistenza tecnica a favore dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit per le operazioni di chiusura del programma 2007 – 2013, nonché i primi interventi sulla Strategia di Comunicazione.











Le azioni messe in campo a valere su tale asse concorrono ad innalzare il livello di efficienza ed efficacia delle politiche messe in campo con il Programma. Il supporto tecnico fornito anche in affiancamento alle strutture/organismi maggiormente coinvolte/i sia dal processo di preparazione ed attuazione del Programma che sui versanti della strategia di comunicazione e delle attività di valutazione concorre ad innalzare il livello di efficienza dell'intero sistema.

Sono stati attivati 15 progetti ed erogate 7.820,22 giornate/uomo di cui 5.354,22 da risorse professionali di sesso femminile (contabilizzate sui contratti di appalti di servizi attivati, che ne prevedono la quantificazione).

È stato valorizzato l'indicatore di risultato specifico "Miglioramento delle tempistiche attuative del PO: decremento del tempo medio tra la pubblicazione di un bando e la pubblicazione della graduatoria": il tempo medio, pari a 3,12 mesi, registrato per il 2016, è stato calcolato su quegli avvisi lanciati fino al 2016 per i quali è concluso l'iter di pubblicazione e approvazione graduatorie, con l'esclusione degli Avvisi con procedura di selezione a sportello o a finestre (SPIC 2020). Il decremento rispetto alla baseline (pari ad 8 mesi) è di quasi 5 mesi.

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Valutare l'attuazione di azioni specifiche per tener conto dei principi di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla promozione della parità fra uomini e donne e la non discriminazione, comprese, secondo il contenuto e gli obiettivi del programma operativo, le azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e per prevenire la non discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nel programma operativo e nelle operazioni.

Con la **D.G.R. n.1375** del **30/11/2016** la Giunta Regionale ha preso atto delle **Guide operative** *Prevenire e contrastare le discriminazioni, Parità di genere, Disabilità,* realizzate **per il soddisfacimento delle condizionalità ex ante G1, G2 e G3**. Le Guide sono finalizzate a supportare le strutture coinvolte nell'attuazione di tutti i PO 2014/2020, nell'individuazione delle modalità attraverso le quali tali principi trasversali possano essere incardinati nella formulazione di bandi e avvisi pubblici. Le Guide sono **caratterizzate da un approccio fortemente operativo** che, a partire dalla definizione della cornice di contesto normativo, **fa riferimento a possibili modelli di governance di settore e ad esperienze attuate da altre amministrazioni**. Per quanto riguarda la dimensione di genere, il PO FSE Basilicata persegue una duplice linea di intervento: da un lato la promozione di azioni positive volte a rimuovere gli ostacoli di accesso alla partecipazione e alla segregazione delle donne nel mercato del lavoro - con focus sulle tematiche della conciliazione lavoro/famiglia; dall'altro un impegno di mainstreaming orizzontale attraverso: 1) la presenza nei progetti candidati a finanziamento della













descrizione delle modalità operative con cui intendono integrare il principio di parità di genere nell'attuazione delle attività previste; 2) nella fase di selezione degli interventi, la previsione di meccanismi premiali e criteri specifici a favore della parità di genere; 3) nelle fasi di concertazione partenariale, la presenza tra i componenti del partenariato della Consigliera di Parità. Ai sensi dell'art.7 del Reg. UE n.1303/13, l'AdG assicura il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione nelle fasi della programmazione, dell'attuazione, sorveglianza e valutazione del PO, in particolare nella definizione dei criteri di selezione per l'accesso agli strumenti attuativi. Inoltre si evidenzia la previsione nel Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata della verifica del rispetto delle pari opportunità al momento della formulazione del parere di conformità obbligatorio sulle proposte di attivazione delle risorse presentate all'AdG dagli Uffici regionali competenti.

Il PO prevede, inoltre, interventi espressamente rivolti a supportare le persone con disabilità nell'ambito degli Assi 2, 3 e 4. L'Asse 2 rappresenta la risposta al rilevante aumento della povertà nella Regione, attraverso un insieme di misure rivolte all'inclusione attraverso il lavoro ed al sostegno ai nuclei familiari vulnerabili. Sono previste:

- azioni di miglioramento delle condizioni di contesto, in particolare, attraverso iniziative necessarie all'erogazione mirata di servizi sociali per le categorie più vulnerabili e di qualificazione dei servizi di cura;
- azioni per l'inclusione attiva dei soggetti più vulnerabili attraverso misure personalizzate di presa in carico multiprofessionale e più in generale potenziando il sistema dell'economia sociale.

Nel 2016 sono stati approvati, con tali finalità, 2 avvisi, in corso di attuazione: il primo riguarda la concessione di Assegni formativi di frequenza al corso di preparazione all'esame di abilitazione per operatore telefonico addetto alle informazioni riservato a destinatari non vedenti o ipovedenti; il secondo finanzia interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità di cittadini diversamente abili in agricoltura.

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013) Valutare l'attuazione di azioni per tener conto dei principi di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sullo sviluppo sostenibile, compresa, secondo il contenuto e gli obiettivi del programma operativo, una panoramica delle azioni attuate per promuovere lo sviluppo sostenibile ai sensi di detto articolo.

Il PO FSE assume tra i principi guida del contributo alla Strategia europea 2020 il Supporto mirato alla creazione di impresa e ai processi di riconversione e reindustrializzazione, con particolare attenzione alle ricadute produttive della ricerca e dell'innovazione (OT 1) nei settori chiave tra cui Ambiente e sicurezza del territorio. Inoltre, nell'ambito degli Assi dedicati agli obiettivi 8, 9 e 10 si prevede l'assegnazione di apposita priorità di finanziamento, rispettivamente, alle azioni di politica











attiva in ambito ambientale rivolte alla qualificazione di disoccupati e lavoratori, all'inclusione sociale, allo sviluppo delle alte qualificazioni.

Per garantire un maggior utilizzo degli appalti verdi ai fini del perseguimento degli obiettivi ambientali, si promuoveranno iniziative formative dirette all'acquisizione di competenze funzionali all'integrazione dei criteri ambientali negli appalti e azioni di sensibilizzazione, prioritariamente dirette ai funzionari pubblici, volte a promuovere un più esteso utilizzo delle clausole ambientale negli appalti.

Ad oggi comunque non sono state ancora attivate specifiche azioni in tale direzione.

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) Cifre calcolate automaticamente dal sistema SFC2014 sulla base della categorizzazione dei dati. Opzionale: chiarimenti sui valori forniti

Ad oggi non sono state ancora attivate specifiche azioni in tale direzione.

11.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, primo comma, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013) Valutare l'attuazione di azioni per tener conto del ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013, compresi il coinvolgimento dei partner nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione del programma operativo.

La Regione Basilicata assicura un servizio di supporto tecnico-organizzativo alle Parti economiche e sociali chiamate a partecipare alla preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del PO FSE Basilicata 2007-2013 e 2014-2020 in coerenza con il Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 240/2014, recante un codice europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali.

Il servizio prevede 3 Linee di attività:

- A. Supporto al **funzionamento dei Tavoli partenariali** previsti dal Regolamento di funzionamento del Partenariato del Po FSE 2014-2020 approvato con la D.G.R. 22/05/2015, n.683;
- B. **Segreteria tecnica del Partenariato** con le seguenti funzioni: organizzazione logistica delle attività partenariali, raccolta e circolazione delle informazioni, help desk del partenariato, gestione dell'archivio documentale delle attività partenariali, comunicazione (newsletter e sito del partenariato FSE);
- C. Assistenza diretta al Partenariato attraverso **incontri formativi e informativi**, **analisi** d'interesse del partenariato e **visite di studio**.

Nel 2016 sono stati realizzati **8 incontri di formazione/informazione** e **workshop**, **3 documenti del partenariato** e **12 newsletter di pillole** del partenariato; è stato, inoltre, garantito il regolare funzionamento dell'help desk e, infine, sono state realizzate specifiche attività formative volte ad accompagnare l'allargamento del partenariato agli ordini professionali.

Le attività di partenariato si sono espresse su due livelli di confronto:

- **Tavolo di partenariato**: nella seduta del 18/04/2016 il contributo delle Parti è stato finalizzato alla discussione delle questioni di carattere strategico e dello stato di avanzamento del PO, anche rispetto alle priorità individuate dalla Parti stesse nel corso di precedenti attività di analisi del

Relazione di attuazione annuale 2016











contesto regionale; nella seduta del 13/12/2016, avente come tema il documento programmatico "Basilicata Sociale" e le azioni in capo al Dipartimento Servizi alla Persona per l'OT Inclusione sociale, il contributo delle Parti è stato finalizzato alla messa in evidenza delle criticità sociali e delle categorie vulnerabili.

- Tavoli tematici del PO FSE (Lavoro, Inclusione e Istruzione): sono state realizzate 6 sedute nel corso delle quali gli Uffici competenti delle operazioni (UCO) FSE hanno fornito informazioni sugli interventi in programma e consultato le Parti in merito alla predisposizione delle procedure di selezione.

Per facilitarne la partecipazione ai tavoli, le Parti sono state inoltre supportate nel reperimento di documenti, studi e informazioni funzionali alle attività di confronto con la Regione Basilicata.

In data 16/05/2016 è stata realizzata la seduta di pre Comitato di Sorveglianza per consentire alle Parti di prendere preventiva visione dei documenti oggetto di successiva discussione e approvazione.

Un coinvolgimento particolarmente intenso del Partenariato è stato garantito in riferimento alle misure del PON Inclusione 2014-2020 FSE, volte ad agevolare l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA); nello specifico è stato fornito alle Parti un supporto formativo/informativo attraverso la preparazione di analisi e dossier e la realizzazione di un incontro a Matera il 25/10/2016 con l'AdG del PON Inclusione.

E', inoltre, a disposizione delle Parti un **sito web dedicato nell'ambito del portale Basilicata FSE**, all'interno del quale viene archiviato tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività partenariali, inclusi i verbali e le slide degli incontri.

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Nel corso del 2016, come già indicato al paragrafo 4, l'Autorità di Gestione ha provveduto ad integrare il Piano di Valutazione di alcuni elementi aggiuntivi suggeriti dagli esperti della Commissione. In particolare le integrazioni hanno riguardato: a) una ulteriore specificazione delle aree tematiche di intervento, b) un approfondimento sulle aree di responsabilità e coordinamento, sui rispettivi ruoli, sulle modalità di interrelazione regionali e nazionali e sul ruolo del Partenariato Economico e Sociale, c) alcune precisazioni sulle attività di assistenza tecnica previste, d) un dettaglio sugli elementi di qualità richiesti a ciascun prodotto della valutazione, e) un approfondimento sulle metodologie messe in campo precisando le relazioni fra interventi e risultati e chiarendo i confini delle metodologie adottate, f) un'illustrazione maggiormente esaustive delle modalità di comunicazione del Piano, inclusa la necessità di assicurare una sintesi dei rapporti in lingua inglese. SI è inoltre affermata l'intenzione di perseguire un approccio coerente con l'orientamento della Commissione di privilegiare un'azione valutativa integrata tra i











tre Programmi Operativi FESR, FSE e FEASR, nel quadro di un disegno regionale unico di valutazione. Nel corso del Comitato di Sorveglianza tenutosi nel maggio 2016 si è validato il Piano di Valutazione nella versione integrata degli elementi descritti, consentendo pertanto in quella sede anche alle rappresentanze del partenariato di averne condivisione.

In termini di attuazione del Piano nel corso del 2016 è stata avviata la **realizzazione della Valutazione ex post del Programma Operativo 2007-2013**, nelle forme già descritte al citato paragrafo 4, la cui conclusione è prevista nel primo trimestre 2017. Non si è dato corso ad altre azioni valutative contemplate dal Piano di Valutazione atteso che, in base al cronoprogramma previsto, non erano calendarizzati altri interventi diversi dalla Valutazione ex Post nel corso del 2016. Tuttavia l'Autorità di Gestione, per il tramite del Responsabile del Piano di valutazione, ha condotto un'azione continuativa di relazioni con il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NRVVIP) e di raccordo con gli uffici regionali interessati, nel quadro di una funzionale azione preparatoria per lo sviluppo delle future attività indicate dal Piano.

12.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

La strategia di comunicazione si rivolge a 6 categorie target: beneficiari potenziali, beneficiari effettivi, pubblico, partner, influenzatori, destinatari finali.

Nel 2014 non è stato possibile realizzare iniziative di comunicazione in quanto il programma è stato approvato a fine anno (17.12.2014).

Le iniziative attuate nel biennio 2015-2016 sono state incentrate sul lancio del programma, sulla fusione delle opportunità previste, sulla costruzione di un logo, sulla realizzazione di un manuale d'uso della linea grafica, sulla creazione di un nuovo sito web e sull'attivazione di canali social.

Identità visiva

In collaborazione con i referenti dei PO FSE, FESR e FEASR, è stata realizzata nel 2015 l'identità visiva che prevede un logo specifico e coordinato per ogni PO ed un marchio ombrello per le attività congiunte.

Nel 2016 è stato realizzato il manuale d'uso che contiene anche una sezione dedicata agli obblighi e alle applicazioni per i beneficiari. Il manuale è stato approvato con la DGR n. 1260/2016 ed è stato reso disponibile sul sito in uno con i loghi e gli altri prodotti grafici.

Lo schema di poster adottato è stato esposto a Bruxelles presso la sede della Commissione in occasione della riunione della rete INIO dell'ottobre 2016.

Evento di lancio

In data 30.11.2015 si è tenuto a Matera l'evento di lancio del Programma a cui hanno preso parte 236 persone. L'evento è stato accompagnato da una rilevante campagna pubblicitaria. Sono stati realizzati e distribuiti diversi prodotti editoriali e promozionali.

Relazione di attuazione annuale 2016













Attività informativa annuale 2016

L'evento dal titolo "L'Europa dell'inclusione sociale. I programmi regionali e nazionali, dal PON Legalità al PO FSE 2014-2020 a cui hanno preso parte 77 persone. Esperienze realizzate e nuove idee" si è tenuto il 27 maggio a Potenza. Sono stati realizzati prodotti editoriali e materiali promozionali.

Esposizione emblema UE

È esposto presso la sede dell'autorità di gestione l'emblema dell'Unione europea. Le stanze dei collaboratori dell'AdG sono contraddistinte da una targa che contiene il suddetto emblema.

Web & social

Negli anni 2014 e 2015 si è continuato ad utilizzare il sito dedicato al FSE, già realizzato con la programmazione 2007-2013, inserendo nuove sezioni, documenti e news.

Con i referenti dei PO FSE, FESR e FEASR, è stata definita una impostazione comune dei nuovi siti dei tre PO con accesso dalla stessa pagina web. Ciò porterà vantaggi agli utenti che, nell'ambito dei programmi regionali finanziati dalla UE, navigheranno ovunque con le stessa modalità, potranno facilmente passare da un sito all'altro ed avranno una più facile riconoscibilità delle azioni realizzate in Basilicata con il contributo della UE. Nel corso del 2016 il sito del FSE (www.europa.basilicata.it/fse) è stato pubblicato e a questo è stata aggiunta una versione in lingua inglese contente le principali informazioni. Il sito è collegato con gli account social istituzionali creati sulle piattaforme Facebook, Twitter e Google+. E' stato inoltre aperto un canale you-tube per la messa a disposizione dei video prodotti.

Pubblicazioni, materiale editoriale e promozionale, prodotti informativi

Sono stati realizzati i seguenti prodotti:

- ✓ Materiale editoriale e informativo. Anno 2015: n. 400 stampe del PO; n. 500 copie di una brochure di sintesi del PO. Anno 2016: n. 500 copie di un report sull'inclusione con pubblicazione su un progetto realizzato; n. 2.000 pieghevoli sul PO, diffusi in occasione della mostra fotografica FSE in Firenze; n. 3.000 copie di un opuscolo e n. 3.000 di un pieghevoli contenente informazioni sul PO, in occasione della manifestazione "Matera è Fiera; n. 500 cartine dell'Europa con indicazione degli assi e delle risorse del PO.
- ✓ <u>Materiale promozionale</u>. <u>Anno 2015</u>: n. 400 pen drive, n. 500 penne con loghi, n. 400 sacche portadocumenti realizzate con materiali di recupero da soggetti svantaggiati. <u>Anno 2016</u>: n. 100 bags in tela serigrafate.

Ai materiali sopra indicati si aggiungono quelli relativi alle singole iniziative quali inviti, cartellonistica, totem, roll up e pannelli.

Produzioni audio-video

Nel 2015 sono stati prodotti un video di illustrazione del PO, uno spot radiofonico ed uno spot TV, i video degli interventi. Nel 2016 sono stati prodotti i video dell'evento annuale.













Relazioni con i media

Sono state intrattenute sia direttamente che con l'ausilio dell'Ufficio Stampa regionale. È proseguita la collaborazione con RAI 3 regionale che rappresenta il canale di informazione e diffusione delle principali notizie più seguito dai lucani.

Eventi e seminari informativi

L'AdG ha partecipato ed organizzato i seguenti eventi: Partecipazione alle manifestazioni "Trend – Orientarsi al Lavoro – Expo 2015" (Potenza, maggio 2015), "Matera è Fiera" (Matera, agosto-settembre 2016) e "Un'altra Basilicata" con l'esposizione della mostra "Costruire la Basilicata. Il lavoro e la formazione in un secolo di fotografie d'autore" (Firenze, settembre 2016). Organizzazione convegno "Inclusione attiva in Basilicata: Opportunità e bandi aperti. Sinergie tra il PON Inclusione e il PO FSE Basilicata 2014/2020" (Matera, 25 ottobre 2016).

Nel corso del 2016 sono stati organizzati n. 8 incontri con le P.E.S. che hanno riguardato sia aspetti di carattere generale che l'analisi preliminare degli avvisi con conseguente ampia diffusione degli stessi.

Newsletter

Nel corso del 2016 sono state pubblicate n. 31 news.

Monitoraggio e Valutazione

Dall'analisi dei dati di monitoraggio emerge che la gran parte delle attività previste nella strategia sono state attivate nel periodo 2015-2016 e la percentuale di realizzazione rispetta le attese. Si rileva il numero di passaggi radio/tv sono stati maggiori del previsto. I dati relativi al web ed ai social riflettono un periodo temporale molto breve (14/11/2016 - 31/12/2016) e non possono dare una concreta valutazione dell'andamento del sito. Le sessioni sono state 639, di cui 45 da paesi esteri, e le visualizzazioni 2.291 con un tempo medio di permanenza su una pagina di oltre 4 minuti. Le pagine viste per sessione sono 3,59 e ciò fa comprendere che si tratta di visite mirate. Le misurazioni effettuate a giugno 2017, a circa sei mesi dall'attivazione del sito, portano dati in linea con le attese.

Anche i materiali editoriali e promozionali sono in linea con le attese con eccezione degli e-book. Sarà necessario rivalutare il numero di materiali informativi e promozionali previsti che appare eccessivamente rilevante. Dovrà essere ancora avviata la produzione di materiale informativo per i non vedenti e non udenti.

Dall'analisi effettuata con un questionario somministrato in occasione dell'evento annuale 2016, inerente il tema dell'inclusione sociale, è emerso che l'86 % ha ritenuto lodevoli le iniziative già realizzate dalla Regione. Il web è stato il mezzo di maggiore diffusione delle iniziative con un valore medio del 39,66%, a cui fanno seguito con un medesimo valore del 24,14% la TV/giornali ed il passaparola.











13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE ALLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013). Richiesto nella relazione

da presentare nel 2017) Opzione: relazione sullo stato dei lavori

Con riferimento alle Condizionalità ex ante nazionali con impatto diretto sui PO FSE (appalti, aiuti di Stato e Piano Nazionale contro la povertà) si resta in attesa di una comunicazione unitaria da parte delle AA.CC. che consenta di completare la tabella con un testo comune che dia conto del soddisfacimento di dette CEXA.

Tabella 14 - Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex ante generali	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine (data)	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine ultimo di presentazione (S/N)	Criteri soddisfatti (S/N)	Data attesa per l'attuazione completa delle azioni rimanenti, se pertinente	Osservazioni (per ciascuna azione)
G.1 - Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di antidiscriminazione nel campo dei fondi SIE.	Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione alla normativa e alla politica antidiscriminazione dell'Unione.	Predisposizione di azioni di diffusione di informazioni ai beneficiari e a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei Fondi strutturali.	31-dic-2015	Regione Basilicata A.d.G. PO FSE 2014-2020	SI	SI	31-DIC-2016	Ref. Ares(2017)1222021 - 08/03/2017 Di concerto con l'Autorità di Gestione
G.2 - Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di parità di genere nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione al diritto e alla politica dell'Unione in materia di parità di genere nonché all'integrazione della dimensione di genere.	Predisposizione di azioni di diffusione di informazioni ai beneficiari e a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei Fondi strutturali.	31-dic-2015	Regione Basilicata A.d.G. PO FSE 2014-2020	SI	SI	31-DIC-2016	del FESR e del FEASR, sono state predisposte guide operative sui temi : "discriminazione", "parità di genere" e "diritti delle persone con disabilità" adottate con Delibera di Giunta n.1375 del 30 novembre 2016 pubblicate sul sito web istituzionale di ogni Fondo.
G.3 - Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/EC del Consiglio.	2 - Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione al diritto e alla politica vigenti dell'Unione e nazionali in materia di disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica della Convenzione UNCRPD come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale, ove opportuno.	Predisposizione di azioni di diffusione di informazioni ai beneficiari e a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei Fondi strutturali.	31-dic-2015	Regione Basilicata A.d.G. PO FSE 2014-2020	SI	SI	31-DIC-2016	Con riferimento al Fondo FSE, le guide sono state pubblicate alla seguente pagina del sito del FSE 2014/20, nella sottocategoria Manuali e Documentazione attuativa: http://europa.basilicata.it/fse/archivio/
G.4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Le azioni da intraprendere rientrano nella responsabilità delle Amministrazioni Nazionali così come stabilito nell'Accordo	Si rimanda a quanto stabilito nell'Accordo di Partenariato	Amministrazioni Nazionali Regione	SI	SI	31-DIC-2016	L'Amministrazione Regionale ha fornito il proprio contributo al

Relazione di attuazione annuale 2016

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020









Condizionalità ex ante generali	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine (data)	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine ultimo di presentazione (S/N)	Criteri soddisfatti (S/N)	Data attesa per l'attuazione completa delle azioni rimanenti, se pertinente	Osservazioni (per ciascuna azione)
campo dei fondi SIE.		di partenariato. La Regione Basilicata contribuirà al soddisfacimento della condizionalità attraverso la : - Predisposizione di linee guida regionali sull'aggiudicazione degli appalti pubblici sotto soglia. - Predisposizione di azioni di diffusione di informazioni ai beneficiari e a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei Fondi strutturali.	31-dic-2015	Basilicata A.d.G. PO FSE 2014-2020				soddisfacimento della condizionalità ex-ante attraverso l'organizzazione nei mesi di dicembre 2014 e giugno 2015 di n. 7 incontri formativi sul tema degli Aiuti di Stato destinati ai Dirigenti e funzionari degli Uffici regionali
G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Le azioni da intraprendere rientrano nella responsabilità delle Amministrazioni Nazionali così come stabilito nell'Accordo di partenariato. La Regione Basilicata contribuirà al soddisfacimento della condizionalità attraverso la: - Predisposizione di linee guida regionali sull'aggiudicazione degli appalti pubblici sotto soglia.* - Predisposizione di azioni di diffusione di informazioni ai beneficiari e a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei Fondi strutturali.	Si rimanda a quanto stabilito nell'Accordo di Partenariato 31- dic-2015	Amministrazioni Nazionali Regione Basilicata A.d.G. PO FSE 2014-2020	SI	SI	31-DIC-2016	L'Amministrazione Regionale non ha messo in campo azioni specifiche nell'attesa delle Linee Guida dell'ANAC sull'argomento che sono state approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 solo il 26 ottobre 2016.
G.7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi.	1 - Dispositivi per la raccolta puntuale e l'aggregazione di dati statistici che comprendano i seguenti elementi: l'identificazione delle fonti e la presenza di meccanismi per garantire	Implementazione ed avvio dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro. Chiusura di specifici accordi	31-dic-2015	Regione Basilicata A.d.G. PO FSE 204-2020	SI	SI	31-DIC-2016	Ref. Ares(2017)1221952 - 08/03/2017 La Regione Basilicata, già nel 2010 si era dotata di una piattaforma informatica a servizio dell'Osservatorio

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020

Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse









Condizionalità ex ante generali	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine (data)	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine ultimo di presentazione (S/N)	Criteri soddisfatti (S/N)	Data attesa per l'attuazione completa delle azioni rimanenti, se pertinente	Osservazioni (per ciascuna azione)
Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	la convalida statistica.	previa procedura di evidenza pubblica con soggetti privati esterni Chiusura di specifici accordi con enti pubblici preposti (ISTAT, UnionCamere, etc.)						Regionale del Mercato del Lavoro in grado di assicurare il monitoraggio e l'analisi dell'andamento dell'offerta e della domanda di lavoro avente come struttura portante il BASIL (Sistema Informativo Lavoro della Basilicata) che consente di incrociare i dati dei vari soggetti coinvolti nel mercato e nelle politiche del Lavoro (Centri per l'impiego, INPS, Camere di Commercio etc).
G.7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	2 - Dispositivi per la raccolta puntuale e l'aggregazione di dati statistici che comprendano i seguenti elementi: dispositivi per la pubblicazione e la disponibilità al pubblico di dati aggregati.	Implementazione ed avvio dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro. Chiusura di specifici accordi previa procedura di evidenza pubblica con soggetti privati esterni Chiusura di specifici accordi con enti pubblici preposti (ISTAT, UnionCamere, etc.)	31-dic-2015	Regione Basilicata A.d.G. PO FSE 204-2020	SI	SI	31-DIC-2016	Ref. Ares(2017)1221952 - 08/03/2017 La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1505 del 23 dicembre 2016, ha approvato il modello organizzativo dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro Regionale, funzionalmente incardinato nel Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, come rete federata di banche dati e sistemi informativi, definendone composizione e modalità di funzionamento
G.7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	3 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: la selezione di indicatori di risultato per ciascun programma atti a fornire informazioni sui motivi che giustificano la selezione delle azioni delle politiche finanziate dal programma.	Implementazione ed avvio dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro. Chiusura di specifici accordi previa procedura di evidenza pubblica con soggetti privati esterni Chiusura di specifici accordi con enti pubblici preposti (ISTAT, UnionCamere, etc.)	31-dic-2015	Regione Basilicata A.d.G. PO FSE 204-2020	SI	SI	31-DIC-2016	Ref. Ares(2017)1221952 - 08/03/2017 L' Osservatorio regionale sul Mercato del Lavoro può disporre di un sistema informativo capace di integrare diverse tipologie di dati afferenti al mercato del lavoro, all'istruzione e alla formazione professionale, in grado di fornire una visione definita dei livelli di occupazione e degli scambi tra domanda e offerta di lavoro sul territorio. Peraltro, l' Osservatorio, come soggetto SISTAN, ha la possibilità

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020

Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse









Condizionalità ex ante generali	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine (data)	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine ultimo di presentazione (S/N)	Criteri soddisfatti (S/N)	Data attesa per l'attuazione completa delle azioni rimanenti, se pertinente	Osservazioni (per ciascuna azione)
								di richiedere all'ISTAT i microdati relativi alle indagini condotte dall'ente, previa definizione della procedura di trattamento dei dati stessi.
G.7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	4 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: la fissazione di obiettivi per tali indicatori.	Implementazione ed avvio dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro. Chiusura di specifici accordi previa procedura di evidenza pubblica con soggetti privati esterni Chiusura di specifici accordi con enti pubblici preposti (ISTAT, UnionCamere, etc.)	31-dic-2015	Regione Basilicata A.d.G. PO FSE 2014-2020	SI	SI	31-DIC-2016	L'Ufficio Autorità di Gestione del FSE si è dotato già nei precedenti periodi di programmazione comunitaria di un Sistema Informativo di Monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dedicato che è stato, nel corso del 2016, sottoposto ad un'azione di adeguamento per meglio rispondere sia alle novità normative comunitarie e nazionali che alle esigenze specifiche della programmazione 2014-2020.
G.7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	5 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: il rispetto per ciascun indicatore dei seguenti requisiti: solidità e validazione statistica, chiarezza dell'interpretazione normativa, sensibilità alle politiche, raccolta puntuale dei dati.	Implementazione ed avvio dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro. Chiusura di specifici accordi previa procedura di evidenza pubblica con soggetti privati esterni Chiusura di specifici accordi con enti pubblici preposti (ISTAT, UnionCamere, etc).	31-dic-2015	Regione Basilicata A.d.G. PO FSE 2014-2020	SI	SI	31-DIC-2016	Ref. Ares(2017)1221952 - 08/03/2017 Della banca federata di sistemi informativi prevista dal modello organizzativo dell'OMdL fa parte anche il SIRFO , sistema di monitoraggio regionale del FSE. Al fine di garantire la qualità dei dati, è stato implementato in SIRFO 2014 un set di controlli di sistema che consente di verificare, prima della trasmissione e in modo automatico, che tutti i campi siano valorizzati e, in caso affermativo, che le informazioni siano coerenti tra loro (ad es. un discente di età inferiore a 17 anni non può avere un titolo di studio classificato ISCED 4), nel caso di

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020

Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse









Condizionalità ex ante generali	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine (data)	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine ultimo di presentazione (S/N)	Criteri soddisfatti (S/N)	Data attesa per l'attuazione completa delle azioni rimanenti, se pertinente	Osservazioni (per ciascuna azione)
								esito negativo, il sistema non permette l'invio e segnala la criticità all'operatore.
G.7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	6 - Esistenza di procedure per garantire che tutte le operazioni finanziate dal programma adottino un sistema efficace di indicatori.	Destinazione di risorse interne al monitoraggio e alla validazione delle procedure per il recupero dei dati degli indicatori	31-dic-2015	Regione Basilicata A.d.G. PO FSE 20142020	SI	SI	31-DIC-2016	Ref. Ares(2017)1221952 - 08/03/2017 Il Sistema di Monitoraggio Regionale FSE SIRFO 2014 ,nel corso del 2016, è stato sottoposto ad un'azione di adeguamento per meglio rispondere sia alle novità normative comunitarie e nazionali che alle esigenze specifiche della programmazione 2014-2020 con particolare riferimento alla messa a punto di un sistema efficace di indicatori.

Tabella 15 - Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

ondizionalità ex ante tematiche Criteri non soddisfatti Azioni attuate Termine	Organismi	Azione completata entro il	Criteri	Data attesa per l'attuazione	Osservazioni (per ciascuna azione)
--------------------------------------------------------------------------------	-----------	----------------------------	---------	------------------------------	------------------------------------









			(data)	responsabili	termine ultimo di presentazione (S/N)	soddisfatti (S/N)	completa delle azioni rimanenti, se pertinente	
F.09.1 - Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per a riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	5 - in funzione delle esigenze individuate, comprenda misure per passare dall'assistenza in istituto all'assistenza diffusa sul territorio;	Verranno attuate sul territorio regionale le strategie nazionali specifiche, in particolare con i fondi PON Inclusione	31-dic-2015	Regione Basilicata A.d.G. PO FSE 2014-2020	SI	SI	30 GIUGNO2016	Con nota ARES (2016)5436854 - 19/09/2016 la Commissione Europea ha ritenuto applicabile il soddisfacimento della condizionalità anche al PO FSE Basilicata. La Regione Basilicata, per il tramite degli Ambiti socio-territoriali, ha partecipato all'Avviso non competitivo a titolarità dell'AdG PON Inclusione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la definizione di progetti di intervento tesi al rafforzamento dei servizi sociali progetti presentati prevedono Interventi socio educativi a sostegno delle infanzie e procedure di inclusione articolate in percorsi di empowerment, inserimento lavorativo, sperimentazioni di formule autoimprenditoriali a beneficio dei soggetti destinatari del SIA.
r.09.1 - Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per a riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	6 – su richiesta e ove motivato, fornitura di sostegno alle parti interessate per la presentazione di proposte di progetti e per l'attuazione e la gestione dei progetti	Verranno attuate sul territorio regionale le strategie nazionali specifiche, in particolare con i fondi PON	31-dic-2015	Regione Basilicata A.d.G. PO FSE 2014-2020	SI	SI	30 GIUGNO2016	Con nota ARES (2016)5436854 - 19/09/2016 la Commissione Europea ha ritenuto applicabile il soddisfacimento della condizionalità anche al PO FSE Basilicata. L'Amministrazione Regionale ha coordinato la fase di presentazione, da parte degli Ambiti socio-

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze
Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020

Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse









	selezionati.	Inclusione			territoriali, dei Progetti da candidare
					all'Avviso non competitivo lanciato in
					relazione al SIA nell'ambito del PON
					Inclusione.









14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

14.1 Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo (possibilità di includere dati opzionali nella relazione sullo stato di attuazione)

Il PO FSE Basilicata 2014-2020 prevede di attuare strategie integrate per lo sviluppo territoriale attraverso lo strumento dell'Investimento territoriale integrato (ITI) di cui all'art. 36 del Reg. 1303/2013 ed individua, specificamente, l'ITI Aree Interne e contribuisce a realizzare la Strategia nazionale. A tale proposito, nel 2016 sono proseguite le iniziative avviate nel 2015 per la selezione delle aree (con DGR 489/2015, si individuano le Aree: Mercure Alto Sinni Val Sarmento, Montagna Materana, Alto Bradano e Marmo Platano e con DGR 649/2015, l'area della Montagna Materana è individuata come area prototipale): a luglio 2016, il Comitato Nazionale Aree interne ha approvato il Preliminare di Strategia della Montagna Materana ed è iniziata la fase di animazione e coprogettazione degli interventi, con il coinvolgimento delle istituzioni locali, della Regione e dei diversi attori locali. Ad inizio 2016 si sono avviate le attività per la seconda area (Mercure Alto Sinni Val Sarmento). Le attività sono state implementate da un apposito Gruppo di lavoro regionale composto da esperti del FESR, FSE e FEASR e da referenti tecnici dell'area per le tematiche istruzione e scuola, salute e sanità, mobilità e viabilità. Le sfide e gli obiettivi generali individuati dalla Strategia di Area riguardano la tutela delle risorse naturali e culturali, la promozione del turismo, dei sistemi agroalimentari, dell'artigianato e del saper fare, oltre che il sostegno della gestione di servizi associati comunali in materia di salute, istruzione e mobilità. Il finanziamento degli interventi a valere sull'ITI Aree Interne è a carico del FESR per 90,0 M€, del FSE per 4,0 M€ e del FEASR per 23.4 M€. A fine 2016 sono iniziati i lavori per definire i criteri per il riparto delle risorse tra le Aree. Il PO FSE interviene con le azioni attivabili nell'ambito degli OT 8, 9 e 10. Con riferimento alla Strategia della Montagna Materana, la fase di coprogettazione ha declinato i seguenti interventi finanziabili con le specifiche Azioni del PO: Potenziamento qualità didattica offerta formativa: Formazione docenti (Az. 10.1.4), MiniErasmus (Az.10.2.3) e offerta Istruzione secondaria (Az. 10.6.2); Laboratori territoriali per l'occupabilità (Az. 8.5.1 e 8.1.1); Scuola come centro civico: incubatore per l'animazione sociale (Az. 9.7.1); Centri formativi e culturali per gli adulti (Az. 10.3.1, 10.3.2 e 10.3.6).











14.2 Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare i Fondi (possibilità di includere dati opzionali nella relazione sullo stato di attuazione)

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Basilicata, approvato con D.G.R. n. 860/2015, è il risultato del un percorso di analisi condivisa tra il Responsabile del PRA – Dir. Gen. del Dip.to Programmazione e Finanze, individuato con D.G.R. n. 1016/2014- e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 che, con il coinvolgimento degli Uffici competenti della gestione e attuazione dei rispettivi PO, hanno individuato le principali criticità riscontrate nella Programmazione 2007-2013 e provveduto alla definizione di azioni finalizzate al miglioramento e all'adeguamento dei sistemi di gestione e attuazione in relazione alle prescrizioni regolamentari. L'avanzamento degli interventi di rafforzamento risulta soddisfacente, nonostante il manifestarsi di alcune circostanze, anche esterne all'amministrazione e non previste in origine, che hanno ritardato o reso più complesso l'avvio o la realizzazione di alcuni interventi. Sulla base di quanto definito nel PRA, l'AdG del PO FSE Basilicata 2014-2020, ha provveduto a ridisegnare il proprio Si.Ge.Co., introducendo modelli di governance e iter procedurali più snelli rispetto al precedente periodo di programmazione, al fine di favorire il raggiungimento dei tre principali obiettivi del PRA Basilicata: semplificazione e maggiore trasparenza nei processi e nelle procedure; miglioramento della qualità dei progetti; rafforzamento della governance multilivello. I risultati conseguiti riguardano, principalmente, gli interventi di adeguamento del SIGECO del Programma, con interventi finalizzati a: mettere a regime una più efficiente organizzazione della macchina amministrativa; ridurre significativamente tempi e procedure per renderle compatibili con le regole comunitarie e con l'efficacia richiesta dalle politiche di sviluppo; semplificare e rendere trasparenti le procedure di assegnazione, gestione e controllo degli interventi, riducendo in tal modo anche la possibilità di corruzione o un uso inefficace dei fondi.

In particolare:

- a) nel Manuale delle procedure, con riferimento ai "contenuti minimi degli Avvisi Pubblici" viene inserita la scheda 5 di monitoraggio del PRA, contenente specifici processi ed attività all'interno delle procedure fissandone i tempi massimi. La verifica che effettivamente gli UCO inseriscano al minimo la tempistica di avvio e conclusione negli Avvisi verrà poi trattata come "verifica di conformità" da attuarsi all'atto di rilascio del Parere dell'AdG sugli Avvisi. In tal modo la previsione assumerà carattere sistematico cui gli UCO dovranno adempiere per ottenere il rilascio del parere sugli Avvisi;
- b) con il Manuale delle Procedure viene definita tutta la modulistica standard (format); la documentazione di tipo gestionale verrà generata dal Sistema informativo. Nei format relativi alla modulistica di presentazione dell'intervento sono declinati gli elementi minimi da rilevare dai contenuti dei formulari di presentazione delle proposte di progetto, in coerenza con gli indicatori generali collegati ai criteri di selezione delle operazioni;
- c) estensione alla maggioranza degli interventi per il FSE dell'adozione di procedure di semplificazione dei costi per gli interventi ammessi a finanziamento. Con riferimento ai target











fissati per il FSE - sezione 5, dettagliati e collegati con le azioni migliorative nelle schede dell'allegato C, si precisa che trattasi di target in cui la misurazione è di carattere qualitativo (si/no) e risultano tutti attivati.

14.3 Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali (possibilità di includere dati opzionali nella relazione sullo stato di attuazione)

Progetti interregionali

Con la D.G.R. n.563 del 24/05/2016 è stato affidato all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE il **Progetto Interregionale di Supporto per le Regioni del Mezzogiorno**, per un importo di € 2.025.000,00. Finalità del progetto è quella di supportare le amministrazioni coinvolte nel presidio dell'evoluzione strutturale dei sistemi di programmazione ed attuazione delle politiche del lavoro, del welfare attivo, dell'istruzione, attraverso l'attivazione ed il sostegno di processi di innovazione sociale, lo sviluppo della PA digitale, la qualificazione diffusa degli attori pubblici e privati delle politiche attive del lavoro e dei servizi alle persone, lo sviluppo delle reti pubblico-private e della sussidiarietà orizzontale.

Con la D.G.R. n.1377 del 30/11/2016, inoltre, la Regione Basilicata ha approvato lo schema di accordo di cooperazione relativo al **Progetto Interregionale** "European Social Sound", iniziativa informativa itinerante sulle politiche dell'Unione Europea e sulle iniziative realizzate, abbinata ad un concorso per band musicali emergenti, con lo scopo di divulgare tutte le azioni di informazione e comunicazione finanziate dal FSE. Il progetto è stato ideato e sperimentato con successo dalla Regione Umbria nel 2015, è stato riconosciuto come una buona pratica dalla Commissione Europea, che ne ha auspicato la replica anche in altre regioni.

L'AdG PO FSE, con nota prot. n.0115027/12AN del 15/07/2016 ha comunicato l'interesse della Regione a partecipare al Progetto Interregionale, atteso che il progetto è sicuramente uno strumento comunicativo adatto a raggiungere la platea di giovani in modo efficace ed è coerente con la Strategia di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2014 – 2020. Al progetto hanno aderito anche la Regione Sicilia, la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Progetti transnazionali

Nel corso del 2016 sono state avviate azioni specifiche in ambito transnazionale, a valere sull'**Asse III** (priorità di Investimento: 10i *Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione - obiettivo specifico 10.2. Azione 10.2.3. - Azioni dì internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità): l'A.P. "Percorsi Formativi per Soggiorni di Studio ed Alternanza*











Scuola-Lavoro in Mobilità Internazionale per gli Studenti delle classi III e IV degli Istituti di Istruzione Secondaria di II della Regione Basilicata" e il Progetto Excellence in education, i quali mirano all'acquisizione da parte degli studenti delle scuole di II grado di istruzione superiore di competenze spendibili in ambito internazionale.

Per quanto riguarda la priorità di investimento 10ii Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati, sono stati riconfermati i voucher per la partecipazione a master universitari in Italia e all'estero per l'a.a. 2015/2016, quale politica consolidata di sostegno ai giovani laureati che intendono cogliere importanti occasioni di specializzazione anche all'estero.

14.4 Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

La Regione Basilicata è coinvolta nell'ambito della Strategia UE per la Regione Adriatico Ionica (EUSAIR) – lanciata il 18 novembre 2014 sotto la Presidenza italiana UE e su impulso politico dell'Italia – mira a razionalizzare risorse e politiche settoriali, indirizzandole verso 4 "Pilastri" condivisi:

- pesca e blue economy;
- interconnettività infrastrutturale e energia;
- ambiente;
- turismo e cultura.

Alla Strategia partecipano con la Commissione UE otto Paesi: 4 UE (Italia, Slovenia, Grecia, Croazia) e 4 non-UE (Albania, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Montenegro).

Finora le attività si sono concentrate soprattutto sulla creazione delle strutture di governance e delle regole, mediante un'ampia consultazione tra le principali parti interessate, anche alla luce della partecipazione di Paesi extra-Ue con notevoli disparità socio-economiche e amministrative. La struttura scelta prevede il pieno accesso dei Paesi terzi alla governance della strategia, ad esempio attraverso la presidenza aperta a rotazione a tutti gli Stati partecipanti, mentre il supporto amministrativo e tecnico è stato garantito con un progetto strategico approvato nel maggio 2016 nel quadro del Programma Intereg Adrion, il Facility Point. I coordinatori hanno anche individuato le prime azioni prioritarie, che spaziano dallo sviluppo delle autostrade del mare alla protezione del patrimonio culturale, e i criteri per la selezione dei progetti, oltre ad impegnarsi nel promuovere la cooperazione tra i fondi SIE e il Programma IPA per l'assistenza pre-adesione. Nonostante il sostegno politico, le risorse messe a disposizione dai Paesi partecipanti sono insufficienti per sviluppare la strategia e al livello delle amministrazioni nazionali e regionali











mancano impegni chiari e un calendario specifico, rileva la Commissione, sottolineando che il supporto finanziario e operativo fornito dal Facility Point dovrebbe aiutare a superare alcune di queste difficoltà. Dal momento che si tratta di Paesi interessati dalla crisi dei migranti e dei rifugiati, la Commissione suggerisce anche di utilizzare Eusair per realizzare iniziative coordinate in questo ambito, oltre che nei settori dell'energia e dei trasporti.

Finora, non sono state attivate risorse del Programma Operativo per interventi coordinati con la Strategia EUSAIR.

14.5 Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso.

L'innovazione sociale è specificamente oggetto dell'Asse 2, relativo all'OT 9. L'orientamento che si intende perseguire è, comunque, di tipo trasversale intendendo I innovazione sociale anche come un nuovo approccio delle politiche pubbliche nei confronti del cittadino rispetto al quale si interviene per superare (e prevenire) i gap in termini di istruzione, di inserimento nel mercato di lavoro, di abilità personali che assumono una rilevanza fondamentale nel determinare la perdita di dignità della persona e l'emarginazione sociale.

Rispetto al tema della povertà, la Regione Basilicata ha posto in essere da tempo mirati programmi di contrasto alla povertà fornendo al cittadino in condizioni di fragilità economica e sociale indennità di partecipazione a percorsi mirati all'innalzamento delle proprie competenze e delle abilità personali. Attualmente è in corso di attivazione un nuovo Programma (Reddito minimo di inserimento) che ha l'obiettivo di contrastare il disagio e l'esclusione sociale e, contemporaneamente, offrire un aiuto alle fasce più deboli e ai disoccupati, destinato a coloro che non percepiscono ammortizzatori sociali, ai disoccupati di lunga durata, ai disoccupati e agli inoccupati che vivono in una situazione di grave deprivazione materiale, per l'adesione ad attività di pubblica utilità e iniziative di inserimento sociale e occupazionale. La previsione di impiegare risorse FSE è al momento sospesa essendosi rese disponibili le royalties provenienti dall'estrazione di idrocarburi dal territorio regionale.

L'attivazione del Programma SIA (Sostegno Inclusione Attiva) a livello nazionale con le risorse del PON Inclusione ha, inoltre, posto le premesse per rafforzare e rendere stabile la Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale istituita con L.R. n.4/2007 cui si è data maggiore concretezza con le DGR 917/2015 e 241/2016 di approvazione e attuazione delle 'Linee guida per la formazione dei nuovi Piani intercomunali dei servizi sociali e socio-sanitari'.

Si richiama, ancora, l' iniziativa approvata nel corso del 2016 nell'ambito dell'ob. Sp.9.2 "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità di cittadini diversamente abili in ambito agricolo" -











Azione sperimentale volta a favorire la occupabilità delle persone con disabilità attraverso la formazione svolta in contesti lavorativi aziendali agricoli aventi finalità sociali in senso lato (fattorie didattiche, agriturismi etc.) partendo dal presupposto che l'agricoltura multifunzione tenda a sviluppare le forme organizzative più idonee ad ospitare attività terapeutico –riabilitative e finalizzate all'inclusione sociale.

14.6 Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi di destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate (possibilità di includere dati opzionali nella relazione sullo stato di attuazione)

Non pertinente.